IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 17. —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Sabato, 18 Gennaio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'uovo di Colombo.

Per quanto si voglia astenersi dai commenti, vi sono taluni discorsi che non si può a meno di rilevare. Uno di questi è quello che ha pronunziato ieri sui provvedimenti tributari il senatore Casana.

Come già l'on. Giolitti qualificava di *limatura* il primo progetto Carcano per l'abolizione del dazio sui farinacei, così l'egregio sindaco di Torino ha battezzata quella dei provvedimenti in discussione una politica tributaria di ritocchi, d'espedienti, di rincrudimenti: insomma la politica delle pinzette, alla quale sarebbe ora di rinunziare per assurgere ad una riforma ampia, semplice, radicale, organica.

E in che consisterebbe questa riforma, confortata da tanti aggettivi, dell'on. Casana?

Accertare qualunque reddito, comunque provenga, e applicare una tassa sola sul medesimo, e se di redditi ve n'ha più d'uno, conglobarli in una cifra sola, applicandovi una tassa unica, sulla quale i Comuni e le Provincie applicherebbero poi la sovratassa, ossia l'attuale sovraimposta.

E' l'uovo di Colombo *brouillé*, ossia sbattuto al tegamino col pomodoro. Non c'è farmacia nel Regno, dove, fra una pillola e l'altra, discutendosi spesso di sistemi tributari, non sia stata posta innanzi la tassa unica.

Che il sistema sia semplicissimo, non v'ha dubbio, ma sarà pur lecito chiedere se sia giusto e razionale applicare la stessa aliquota a qualunque reddito, come se i cespiti dai quali questo reddito deriva avessero tutti la stessa natura. Possiamo bruciare senz'altro, con un zolfanello di legno, anch'esso colpito dalla tassa, tutti i trattati di finanza e di economia.

Che dalla conglobazione dei vari redditi, ossia delle varie imposte dirette, si possa trarre una tassa complementare, lo comprendiamo e in qualche Stato ove le tasse non hanno raggiunto la massima pressione, come in Italia, l'hanno digià adottata, ma che si possa far pagare, per es. alla rendita fondiaria, alla rendita del capitale investito in titoli di Stato o in mutui, la stessa aliquota che si applica ora alla ricchezza mobile per le categorie del capitale e lavoro, delle professioni o dello stipendio degl'impiegati è un assurdo.

Con lievi differenze, più di forma che di sostanza, il sistema tributario italiano è lo stesso che vige negli Stati più provetti in materia di finanza e di tributi.

Ora se questi Stati non trovano irrazionale il loro organismo tributario, anzi tendono ad allargare il campo delle contribuzioni indirette, restringendo o meglio attenuando gli aggravi diretti, come avviene in Inghilterra, dobbiamo proprio indurci a credere che la scienza della finanza e dell'economia abbia emigrato dagli altri paesi per rifugiarsi in Italia?

C'è tuttavia una politica tributaria, razionale, ed anche più semplice di quella suggerita dall'egregio senatore Casana, ed è quella di non più tormentare i contribuenti e non compromettere i risultati, che la nostra finanza, con l'attuale sistema tributario e coi sacrifizi fatti, è riuscita ad ottenere.

Anche questo è l'uovo di Colombo, ma è alla *coque* e quindi più facile a digerirsi.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 17. — Iersera ebbe luogo un pranzo a Corte al quale assistettero parecchi membri del Corpo diplomatico, tra i quali l'Ambasciatore italiano, conte Nigra.

Londra 17. — Lo *Standard* dice che la direzione del partito liberale venne offerta a Lord Rosebery il quale la rifiutò. Crede però che Lord Rosebery sarà presto ugualmente nominato capo del partito.

Londra, 17, ore 11.10. — Gli amici del deputato irlandese Lynch affermano che egli resterà a Parigi sino dopo la deliberazione della Camera sulla mozione dei suoi colleghi irlandesi.

(S) **Berlino**, 17. — Il Principe Enrico sarà accompagnato nel suo viaggio negli Stati-Uniti, fra altri, dal Ministro della marina, Tirpitz, e dal tenente di vascello von Trotha.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

L'indirizzo di risposta alle Camere.

(S) **Londra**, 17 — *Camera dei Lordi* — Prosegue la discussione dell'Indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Lord Salisbury dichiara che tocca ai boeri sollecitare la pace. Le concessioni che si facessero da parte dell'Inghilterra avrebbero conseguenze su tutto il globo.

Se l'Inghilterra fosse costretta sotto qualsiasi forma ad una resa condizionata, se essa lasciasse ad un popolo che vive in una parte del suo impero, il potere di concludere accordi colle nazioni estere si avrebbe lo spettacolo di un popolo che invita le potenze estere ad intrighi per cercare occasioni che potrebbero ad esso offrirsi per strappare anzi l'indipendenza che gli rifiutiamo.

La soppressione dell'indipendenza dei boeri è quindi una necessità per l'Inghilterra.

Lord Rosebery chiede se i boeri abbiano recentemente fatto aperture per la pace.

Lord Salisbury risponde negativamente.

Lord Rosebery crede che il recente viaggio del primo Ministro dell'Olanda a Londra abbia avuto lo scopo di fare offerte per la pace tra l'Inghilterra ed i boeri.

Alludendo poi all'ultimo discorso di Chamberlain, lord Rosebery dice che contrariamente all'opinione del Chamberlain, l'ultimo Gabinetto liberale (che era presieduto dall'oratore) non ha la pretesa di essere stato universalmente amato in Europa, ma non crede neppure di essere stato universalmente detestato; mentre ora non v'ha un solo paese in Europa dove a torto od a ragione il nome inglese non sia considerato con una nefasta ostilità che supera tutti i precedenti ricordi.

Questo costituisce uno stato di cose pericoloso, sebbene sembri faccia piacere a certi ministri; uno stato di cose che deve cagionare ansietà a coloro che amano il proprio paese.

Se l'Inghilterra continuasse così dovrebbe prepararsi a prendere misure per assicurare la protezione della sua posizione di splendido isolamento, che il Governo per qualche strana ragione considera come desiderabile pel paese.

Il Ministro degli affari esteri, lord Lansdowne, risponde che non spetta a lord Rosebery il parlare di odio straniero ed afferma la forza dell'esercito inglese per qualsiasi evenienza.

La Camera dei Lordi approva indi l'Indirizzo in risposta al discorso della Corona.

La seduta è tolta.

(S) **Londra**, 17. — *Camera dei Comuni*. — Si discute l'Indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Sir H. Campbell-Bannermann chiede che si offrano condizioni di pace ai boeri. Protesta contro lo stato d'assedio e contro l'incendio delle cascine nell'Africa del Sud.

Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, risponde che il sistema dell'incendio delle cascine fu abbandonato, salvo nel caso di necessità. Soggiunge che il Governo è risoluto a vincere e ad annettere il Transvaal e l'Orange ai domini inglesi.

Il ministro delle Colonie, Chamberlain, dichiara che lo stato d'assedio si era reso necessario e giustifica la proroga della Camera della Colonia del Capo, le cui sedute incoraggiavano il nemico.

Il sottosegretario per gli affari esteri, visconte di Cranborne, dichiara che l'Inghilterra manterrà la sua preponderanza.

La seduta è indi tolta.

(S) **Londra**. 17. — *Camera dei Comuni*. — Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, rispondendo a varie interrogazioni circa le dichiarazioni del Cancelliere dell'Impero tedesco, conte di Bülow, relative agli apprezzamenti del Ministro delle Colonie, Chamberlain, sull'esercito tedesco, dice che nessuna spiegazione è stata chiesta ufficialmente in proposito.

Il discorso di Chamberlain non conteneva alcuna accusa di barbarie contro l'esercito tedesco nè contro altro esercito.

Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che Lynch verrà arrestato appena sbarcherà sul territorio inglese.

Germania.

(S) **Berlino**. 16. — *Camera Prussiana*. — Il Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, rispondendo a vari attacchi di Richter, dice di essere favorevole all'agricoltura, la quale è fonte importante di proventi pel Regno.

Egli la difenderà sempre; e quando saranno stabilite definitivamente le tariffe doganali, i Governi confederati non consentiranno tariffe inferiori al *minimum* risultante da un'inchiesta, ma non potranno nemmeno soddisfare alcune esigenze.

Il conte di Bülow prega perciò gli amici dell'industria e dell'agricoltura di non chiedere l'impossibile.

Riguardo alla questione dei canali, il Cancelliere, conte di Bülow, ignora quando essa tornerà in discussione alla Camera, poichè essa riguarda la Corona; ma è certo che vi tornerà quando gli interessi generali del paese lo richiederanno.

Il conte di Bülow è convinto che il progetto sarà allora realizzato.

Il discorso del Cancelliere fu vivamente applaudito.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino 17, ore 22.20. — Al Reichstag, Zubeil, a nome dei socialisti, reclama l'istituzione di un Ministero pei lavoratori, di un Ufficio del lavoro imperiale e chiede che venga ridotta la giornata degli operai a dieci ore.

Il Ministro Posadowsky dice che sono esagerate le notizie circa la disoccupazione degli operai. In Prussia e negli Stati confederati continuano le costruzioni entro i limiti del bilancio.

L'affluenza dei campagnuoli nelle città contribuisce ad accrescere i disoccupati; ma è impossibile frenarla quantunque privi di braccia l'agricoltura.

Alla Camera prussiana, Kirsch, del Centro, alludendo alle dichiarazioni fatte ieri dal Cancelliere conte de Bülow, in risposta a Richter dice che il Cancelliere si riparò incostituzionalmente dietro la Corona.

Friedberg, nazionale-liberale, osserva essere vero che la nomina e la revoca dei ministri sono una prerogativa della Corona, ma soggiunge che la presentazione delle leggi è una prerogativa del governo.

Il ministro Rheinbaben, a nome del Cancelliere, impedito di intervenire alla seduta, nega che egli ieri abbia voluto gettare la responsabilità sulla Corona.

Ammette che non fu ripresentato il progetto di legge relativo ai canali perchè si ritenne inopportuno che esso coincidesse con quello dei dazi doganali.

A questo proposito si osserva che molti oratori, tanto al Reichstag quanto alla Camera prussiana sostennero che il progetto pei dazi è destinato ad abortire per le pretese eccessive degli agrarii, mentre se si votasse il progetto pei canali si avrebbe lavoro per gli operai.

Il discorso di Re Edoardo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Parigi, 17, ore 12.45. — Pochi giornali commentano sinora il discorso della Corona d'Inghilterra.

L'*Eclair* trova che il discorso è scolorito.

Il *Figaro* trova il discorso troppo ottimista e rileva che Re Edoardo nominò soltanto il Re d'Italia parlando di lui in termini molto cordiali.

×

Londra. 17, ore 11.30. — I giornali giudicano generalmente il discorso di Re Edoardo come una semplice esposizione dei passati avvenimenti e dei progetti per l'avvenire.

La frase che gli inglesi trattarono bene i boeri a loro detrimento è molto commentata, poichè si ritiene una risposta alle note accuse di alcuni giornali tedeschi di atti barbarici commessi dagli inglesi.

I giornali conservatori approvano senza riserve il discorso del Trono.

I giornali liberali dichiarano che la questione della guerra nell'Africa del Sud deve essere risolta mediante un accordo coi boeri.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Londra**, 17 — Malgrado le smentite del *Handelsblatt* si continua ad affermare che il Presidente del Consiglio dei Ministri olandese, il quale si trova da due giorni a Londra, abbia sondato il Governo inglese per conoscere le ultime condizioni che sarebbe disposto ad accordare ai boeri nel caso di una capitolazione generale.

E' stato pubblicato un *Libro Azzurro* sugli affari dell'Africa Meridionale. Esso valuta a 10817 il numero degli afrikanders che presero le armi contro gli inglesi. Questo numero è però molto incompleto.

(S) **Londra**, 17. — Venne pubblicato un nuovo *Blue Book* sui campi di concentrazione nell'Africa del Sud.

Ne risulta che nel dicembre scorso sopra 117,017 internati vi furono 2380 morti, fra cui 453 donne e 1767 fanciulli.

Il generale lord Kitchener in lettera datata 28 scorso dicembre dichiara di avere informato il generale boero Botha della sua intenzione di rispettare le cascine e le famiglie dei boeri combattenti, purchè egli dal suo canto s'impegnasse a rispettare le famiglie dei boeri che avevano fatto atto di sottomissione agli inglesi.

Il generale Botha si rifiutò di farvi adesione.

Il generale lord Kitchener protesta indignazione per le accuse di crudeltà lanciate contro l'esercito inglese.

(S) **Londra**, 17 — Il *Blue Book* sui campi di concentrazione nell'Africa del Sud contiene una protesta in data del 6 decembre scorso di Shalkburger, il quale si lagna delle barbare condizioni nelle quali si strappano famiglie boere dalle loro abitazioni.

Il generale lord Kitchener risponde essere disposto a rinviare le famiglie che vogliono lasciare i campi di concentrazione.

Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, in data del 14 corr. espresse la sua soddisfazione nello apprendere da un dispaccio in data 10 corr. di lord Milner che vi è una forte diminuzione nella mortalità dei fanciulli nel Transvaal e nell'Orange.

Egli deplora che invece la statistica del Natal sia meno soddisfacente.

Chamberlain ringrazia le autorità per i loro sforzi onde migliorare la situazione, ed esprime la fiducia che i campi di concentrazione si troveranno presto in condizione normale.

(S) **Mafeking**, 14 — Parecchi *Commandos* boeri attraversarono la linea ferroviaria a Sud di Mafeking.

I *Commandos* di Leeup e di Cellerio sorpresero il campo inglese di Willowdam e riuscirono ad impadronirsi di mille capi di bestiame, dopo un accanito combattimento.

(S) **Bloenfontein**, 17. — I boeri invano tentarono ieri di passare la linea di Blockaus al sud di Bloenfontein.

Al Consiglio di Stato.

Ieri mattina l'on. Saredo, Primo Presidente, ha insediato nell'ufficio di Presidente della IV Sezione l'on. Bonasi.

Ricordate le benemerenze di Silvio Spaventa, Francesco Bianchi e Giorgio Giorgi, che successivamente presiedettero la importantissima Sezione — suprema giurisdizione amministrativa del Regno — l'on. Saredo si compiace che a coprire l'alto posto sia stato oggi chiamato Adeodato Bonasi, il quale è guarentigia che l'opera ferma e serena dei suoi predecessori sarà conservata.

Toccando del compito della IV Sezione, l'on. Saredo lo dice non agevole ed accenna alle insufficienze che fin dai tempi della prima attuazione vennero rilevate nella legge, che la costituiva, esprimendo l'augurio che il senno del Governo del Re e del Parlamento provvederà a rimediare alle imperfezioni lamentate.

Seguì l'on. Bonasi, il quale assumendo l'esercizio delle sue funzioni pronunciò un dotto discorso, nel quale rapidamente riassunse le tradizioni della Sezione, la quale ha saputo conquistarsi la fiducia generale, tantochè ormai da chiunque creda conculcati o lesi i propri legittimi interessi da atti della pubblica amministrazione ad essa si ricorre colla sicurezza, che non invano ne invocherà la tutela, si tratti di individuo o di enti morali e giuridici.

Egli porrà — continuò — tutto il suo studio a mantenere intatti il prestigio e il decoro del supremo Consesso, che ha l'onore di presiedere, dopo avervi appartenuto, come modesto gregario, fino dai suoi primordi.

L'egregio oratore conchiuse il suo dire con un affettuoso saluto ai colleghi ed ai rappresentanti del foro, che da ogni parte d'Italia convengono alla IV Sezione per rendere meno arduo con le loro dotte discussioni il suo compito, raccomandando quella sobrietà nei dibattiti, che è condizione di sollecita spedizione degli affari.

A nome dei numerosi avvocati presenti rispose brevemente l'on. senatore Frola, porlando il riverente saluto del foro al presidente del Consiglio di Stato on. Saredo ed al presidente della IV Sezione.

Economia e Statistica

L'allevamento del bestiame nell'Uruguay.

Secondo il censimento del 1900, l'Uruguay possiede attualmente oltre a 26 milioni di capi, così divisi:

Bovini	capi	6,827,428
Cavalli	»	561,408
Muli	»	22,992
Ovini	»	18,608,717
Caprini	»	20,428
Suini	»	93,293
Totale	capi	26,134,896

Secondo il censimento del 1898 si è verificato un aumento di 5,355,787 capi di bestiame.

Per comprendere il valore relativo di queste cifre bisogna ricordare che l'Uruguay non conta che 936,120 abitanti, sopra una superficie di 186,925 km. quadrati, per cui possiede quasi 140 capi di bestiame per kq. e 28 capi per ogni abitante.

Il bestiame costituisce infatti l'elemento più importante dell'economia del paese: sopra una esportazione totale di L. 149,999,284, la sola esportazione di animali e loro prodotti è di 138,393,330.

I soli prodotti della pastorizia rappresentano oltre il 29 0[0] della esportazione totale. Nell'ultima campagna i *saladeros*, ossia stabilimenti per la preparazione delle carni conservate, macellarono 612,700 capi di bestiame bovino ed ovino.

La produzione della lana fu nel 1900 di tonn. 32,749; cifra che divisa per il numero totale delle pecore, dà il rendimento medio, per capo, di 1760 grammi di lana.

La lana è la maggior fonte di ricchezza del paese che ne esporta ogni anno per un valore dai 50 ai 60 milioni di lire.

Secondo l'ultimo censimento su 26,134,896 capi di bestiame esistenti nell'Uruguay, 11,833,518 appartengono a stranieri.

Gli italiani sono proprietari di 663,896 capi, così divisi: bovini 158,310; cavalli 16,226; muli 836; ovini 479,122; caprini 771; suini 8,631.

Ferro e acciaio in Inghilterra

La produzione del ferro e dell'acciaio in Inghilterra negli ultimi quattro anni, e gli *stocks* visibili alla fine di ogni anno, sono:

	Produzione	*Stocks*
	Tonnellate	Tonnellate
1898	8.631.151	950,000
1899	9.305.519	721.617
1900	8.908.570	456.419
1901	8.200.000	520,000

Caratteristica speciale del commercio del 1901 fu la grande diminuzione della esportazione della ghisa nella Germania e nel Continente. Durante l'anno vi fu una leggera ma permanente diminuzione dei prezzi.

La decadenza dei prezzi, che combinava con una diminuzione di circa 300.000 tonnellate nella produzione settimanale, provocò un rialzo di fiducia. La domanda aumentò permanentemente.

COSE DI FRANCIA.

Parigi, 17, ore 12,30. — Il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, interverrà ad un banchetto che si terrà a Saint-Fargeau nel mese venturo e nel quale pronuncierà un discorso sviluppando il programma sulla legislazione delle miniere.

Parigi. 17, ore 12,45. — Iersera, sotto la presidenza di Baragnon, direttore del *Soleil*, fu tenuta nell'undicesimo circondario una riunione monarchica.

Gli oratori propugnarono la restaurazione della monarchia con un Re che regni ed il popolo che controlli l'operato del Governo.

Parigi, 17, ore 12.20. — Corre voce che Méline si sia alleato ai nazionalisti, aderendo all'Associazione dell'«Action liberale.»

— Il Municipio di Parigi votò il prestito di duecento milioni per iniziare nuovi lavori pubblici.

Parigi, 17 ore 16,25. — Il luogotenente Gauffrey, imputato di diserzione, fu destituito dal Consiglio di guerra di Rennes.

(S) **Parigi**, 17. — Contrariamente a quanto fu annunciato il giudice istruttore André non si è occupato oggi dell'affare dei Gesuiti.

Egli non procederà all'interrogatorio che nella settimana ventura. Incomincierà dai padri imputati di predicazioni, poscia da quelli imputati di infrazione all'articolo 14 della legge sulle associazioni riguardante l'insegnamento.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

17 gennaio - *Pres.* **Saracco** - *Ore 14.*

Presidente. Annunzia che il sen. Pellegrini ha ritirato un progetto di sua iniziativa, già ammesso alla lettura, sulla riforma del Regolamento del Senato.

Comunica anche una lettera del sen. Tittoni colla quale si dimette da membro della Commissione di vigilanza del Debito Pubblico.

Provvedimenti finanziari.

Continua la discussione generale.

Saladini. Non intende combattere le teorie scientifiche dichiarate ieri dall'on. Boccardo. Considererà il progetto dal lato pratico.

Non credeva si potesse più discutere sulla utilità dell'abolizione dei dazi di consumo. Da più di quarant'anni, la riforma è stata inaugurata nel Belgio e seguita in breve tempo da quasi tutti gli Stati d'Europa, meno la Francia e l'Italia. Credeva piuttosto si potesse discutere del ritardo frapposto alla graduale abolizione dei dazi.

Nè credeva che il dibattito sulla imposta delle successioni in teoria valesse la pena di essere ripetuto.

Il principio della progressività della tassa è stato da molti economisti considerato come l'unico criterio per soddisfare le esigenze moderne, ed anche nel nostro Parlamento non è nuovo. Ricorda i progetti del 1809, del 1891 e del 1894.

Il concetto statutario della proporzionalità non deve interpretarsi nel senso aritmetico, ma nel senso di un sacrificio individuale di alcune raffinatezze della civiltà.

Le nuove aliquote adottate dal progetto di legge non sono nè enormi, nè superiori a quelle di altri Stati.

Anche egli si rallegra del movimento ascendente del proletariato e però è opera degna del Senato che il progetto di legge sia approvato perchè fa scala a quel movimento.

Aggiunge alcune considerazioni generali a favore dei proposti provvedimenti e dimostra che non si possono dividere gli uni dagli altri senza alterare l'economia della legge.

L'intromissione del governo nella gestione delle amministrazioni non può offenderne l'autonomia; l'intervento dello Stato nei bilanci locali non è cosa nuova. Avrebbe capito che se ne fosse mossa lagnanza in altri tempi ma non ora che la tutela dello Stato si manifesta favorevole ai Comuni ed alla vita locale.

Il progetto è un primo atto di riparazione per risollevare l'autonomia delle gestioni comunali.

Ma per rianimare le forze dei Comuni occorreranno altri aiuti da parte del Governo, come la diminuzione del costo del sale, le quote minime da sgravare ed altre. E per questi successivi sgravi non si può fare assegnamento solo sui cosidetti superi del bilancio.

Ma Parlamento e Governo devono conservare solido il bilancio e però non si può far calcolo degli avanzi e continuare nella via sulla quale col progetto si muove il primo passo.

Dice poi essere un grande vantaggio quello che deriva dall'abolizione del dazio sulle farine, perchè mentre avvantaggia le popolazioni urbane, mantiene integro il dazio doganale a vantaggio delle popolazioni rustiche e rurali e favorisce l'incremento della produzione del grano.

Il progetto di legge inizia la perequazione economica delle popolazioni e giova sperare che esso aprirà le porte ad altre leggi di perequazione assolutamente necessarie e vivamente reclamate.

Accenna alle riforme più necessarie; fra queste la divisione dei cespiti fra Stato e Comuni e specie per quanto riguarda le tasse di focatico e di famiglia che vorrebbe avocate allo Stato.

Parla delle condizioni in cui si trovano i Comuni che già hanno abolito il dazio sui farinacei e che nel progetto sono stati completamente dimenticati. Nota che questi Comuni sono trenta e vengono lasciati senza alcun aiuto mentre essi ne sono i più meritevoli.

Raccomanda perciò vivamente la sorte di questi Comuni al Governo, non comprendendosi la diversità di trattamento fatta col progetto ad altri Comuni.

Quanto alla obiezione sulla esiguità dei mezzi, crede sufficiente subordinare il concorso dello Stato alla situazione dei rispettivi bilanci.

Accenna ai vari mezzi che egli crede potrebbero aiutare i vari Comuni che hanno abolito il dazio prima del 1901 e ricorda le dichiarazioni benigne fatte dal Ministro su questo argomento alla Commissione di finanza.

Unico vantaggio potrebbero avere dai maggiori riguardi che già furono e che saranno usati a favore di questi Comuni nella determinazione dei canoni daziari dovuti allo Stato.

Ma questo non è che una promessa la quale non potrà certamente contentare quei Comuni, poichè ben difficilmente si riuscirà a determinare i canoni daziari.

Vorrebbe piuttosto che il Ministro trovasse modo di compiere un atto di giustizia immediata.

Si augura che il Ministro non vorrà rifiutare un ordine del giorno che egli si riserva di presentare prima che si passi alla discussione degli articoli in favore di questi Comuni. (Approvazioni).

Casana. Rileva che nel periodo epico della finanza, quando contemporaneamente alle azioni patriottiche e di guerra occorreva provvedere a tutto un patrimonio di opere pubbliche da Governi precedenti trascurate, si comprende non abbiano potuto gli uomini di Stato d'allora attuare un sistema tributario ampio, semplice, razionale, organico.

Ma oggi siamo nella condizione fortunata in cui il problema si dovrebbe potere affrontare ed abbandonare il partito seguito fino ad ora, degli espedienti a base di ritocchi, di rincrudimenti od aggiunte alle tasse esistenti. Base della riforma dovrebbe essere l'accertamento del reddito in tutte le sue forme, donde una tassa sul reddito comunque esso provenga, da proprietà mobiliari, da crediti od usufrutti, da aziende commerciali od industriali, da esercizi di qualsiasi sorte di professioni o mestieri da mano d'opera.

Da questa tassa senz'altro espediente le provincie ed i comuni trarrebbero pure le risorse loro necessarie mediante una percentuale della tassa che sarebbe applicata sulla parte di redditi che si esplicano nel loro ambito.

Per giungere all'accertamento di tutti i redditi dimostra essere necessario affrontare coraggiosamente la nominitività di tutti i titoli di rendita pubblica e la nullità degli atti non registrati, riducendo in pari tempo grandemente la tassa di registro e bollo.

Dalla nominatività dei titoli di Stato dovrebbero essere esenti quelli che mediante l'«affidavit» risultassero veramente posseduti da stranieri.

I titoli assurgerebbero così a tal valore da rendere facile la conversione volontaria.

La conversione per gli altri potrebbe essere facilitata dalla prima.

Approverà il progetto di legge per non assumersi la responsabilità di vedere continuati esagerati ed odiosi dazi sui farinacei, ma fa voti che il Governo non tardi ad affrontare il problema tributario ispirandosi a concetti larghi per un'ampia razionale ed organica riforma tributaria. (Approvazioni).

Vitelleschi. Anche egli fa parte della minoranza della Commissione; sente quindi necessità di esporre le sue impressioni. Nota che la mala pianta dell'anarchia vegeta là dove vi sono i peggiori governi. Ciò risulta da osservazioni sui vari Stati d'Europa.

E' necessario quindi anche sotto questo punto di vista che si abbia un buon governo.

Gli ha recato sorpresa che, mentre si è annunziato il nostro bilancio in buone condizioni, contemporaneamente si vogliano queste compromettere con sgravi e nuove spese.

Distingue il bilancio dello Stato da quello economico della nazione ed osserva che la politica italiana fino ad oggi non ha dato buoni frutti per non avere saputo tenere esatto conto di tale distinzione.

Si raggiunge con l'attuale legge il fine nobilissimo di sollevare le miserie, venire in aiuto al povero? No; il beneficio è minimo e non arriverà a coloro ai quali è diretto.

Il progetto di legge non dà che una soddisfazione morale, risponde alle fatte ripetute promesse. Ma lo Stato interviene nelle faccende comunali perturbando responsabilità e competenze fuori dei limiti del nostro diritto pubblico.

Migliaia di Comuni vivranno a spese dello Stato. Nel bilancio belga vi sono dei fondi speciali che servono alla abolizione del dazio consumo. Si sarebbe potuto imitare quel sistema invece di ricorrere al provvedimento proposto.

Si sarebbe potuto ricorrere ad un concorso dello Stato invece che adottare il sussidio.

Parla della imposta progressiva che crede inapplicabile anche per lo stato attuale delle imposte in Italia, le quali sono nella misura del 30 a 40 0[0].

Si giungerebbe con la imposta progressiva ad una vera spogliazione.

Dimostra il danno che tale imposta porta nell'applicazione delle successioni, specialmente nel valore e nella perdita della proprietà privata. Il perdere la proprietà equivale nella vita economica al suicidio della vita umana.

L'industria poi che è già sufficientemente gravata viene anch'essa colpita mentre in paesi veramente civili è toccata con molta delicatezza.

In Italia poi dovrebbe essere invece incoraggiata trovandosi all'inizio.

Questo progetto di legge non ha carattere economico, finanziario, ma essenzialmente politico.

Fare del socialismo parziale in una società basata su altro sistema non riesce che a indebolirla. Lo sanno bene i socialisti.

Non trova opportuno l'incoraggiamento dato ai titoli nominativi mentre sotto l'anonimato si sono compiute le più grandi ed utili imprese.

Il progetto di legge non ha che un pregio: la tendenza ad abolire i dazi interni, ma non allevia veramente la classe misera e disgusta tutte le altre sulle quali deve contare un buon governo.

Si aggiunga a ciò l'impegno preso dal governo di compiere grandiose opere pubbliche.

Conchiude che il progetto di legge non risponde nelle sue disposizioni al suo fine.

Il Governo ha avuto una convenienza politica nel presentarlo — tale convenienza non può indurre il Senato a votarlo, anzi non accettandolo il Senato renderebbe un servizio. Se io fossi il Governo mi lascierei rendere questo servizio (si ride), se fossi il Senato renderei tale servizio al Governo malgrado che questo non lo voglia (si ride nuovamente). Esponendo le sue opinioni ha creduto di compiere un dovere. (Approvazioni vivissime).

Si sospende la seduta per 15 minuti.

Presidente. Essendo presente il presidente del Consiglio dei ministri, lo invita a dichiarare se e quando intenda rispondere alla interpellanza presentata dal sen. Guarneri.

Zanardelli. Qualunque l'obietto della interpellanza sia largo e sconfinato, è pronto a rispondere e propone che lo svolgimento sia fatto dopo esaurito il lavoro legislativo.

Guarneri vorrebbe che la sua interpellanza venisse svolta dopo la discussione del progetto di legge sugli sgravi, ma del resto si rimette alla volontà del presidente del Consiglio.

Presidente. Allora la interpellanza verrà svolta dopo esaurito l'ordine del giorno.

Visocchi. Lodevoli sono gli scopi che il Ministero si propone. Sgravare i consumi più necessari, e mantenere il pareggio del bilancio.

Ma è dolente di vedere che il desiderio del Ministro di mantenere l'erario ben provveduto ha impedito di conseguire l'uno e l'altro dei detti intendimenti.

Non si consegue lo sgravio dei consumi perchè l'abolizione del dazio sminuzzata in tre anni, non produce alcuna diminuzione nel costo del pane.

Nelle principali città poi non vi è nemmeno la diminuzione dei dazi che si fa in altre città.

Inoltre la presente legge allarga ed aumenta la grande ingiustizia del pagamento dei dazi nei Comuni aperti dove il minuto consumo dei poveri cade sulla tassa ed i benestanti possono esentarsene.

Non è dunque contrario alla diminuzione della tassa sui consumi, ma la vuole efficace, non illusoria come sarà quella che si fa colla presente legge.

Venendo alla seconda parte della legge dice, che pare sia fatta per perseguitare il capitale. Si aumenta la tassa di circolazione che si esige sui capitali destinati a qualunque impresa, questo aumento di gravezza non può non essere di inciampo tanto al capitale estero di venir fra noi quanto all'associazione dei capitali interni.

Ed il popolo chiede lavoro per guadagnare tanto quanto occorre per comprar pane più che la diminuzione di qualche centesimo sul chilo del pane.

Ma pur troppo le riforme portate alla tassa di successione scoraggiano il capitale ed i risparmi e rendono i cittadini scontenti, contrari al governo.

Volendo por mano alla riforma di tale tassa dovevasi cominciare dall'attenuarla.

Tutti i nostri tributi si risentono del difetto di essere troppo gravi perchè imposti in fretta e sotto l'influsso di grandi bisogni e del dovere di non venire meno al pagamento dei nostri debiti. La tassa di registro singolarmente nella sua eccessiva misura indusse molti a dir nei contratti tutt'altro di quel che avevano convenuto. Nel por mano a riformarla, la prima riforma doveva essere la diminuzione delle tariffe invece qui sono aggravate. (Approvazioni).

Conclude invitando il governo a voler modificare radicalmente questa legge che così com'è non potrebbe approvarsi.

Il seguito della discussione a domani.

LA TRATTA DELLE BIANCHE.

Riferimmo giorni sono le deliberazioni prese nell'assemblea tenuta all'Associazione della stampa dal Comitato Italiano contro la tratta delle bianche, sotto la presidenza dell'on. Luzzatti; riproduciamo ora i punti più salienti di un notevole articolo di Arvède Barine sul *Figaro*, che dà interessanti notizie su questa abbominevole industria.

Esistono in realtà delle grandi case di esportazione delle bianche e risiedono a New-York, a Rio-Janeiro ed a Buenos-Ayres, e sono organizzate come qualunque grande Casa commerciale.

Le due prime Case di New-York hanno ciascuna un presidente, un segretario, un Consiglio d'amministrazione, Consigli giudiziari, consulenti legali in caso di difficoltà con la giustizia, ed una telegrafia convenzionale privata per le comunicazioni internazionali.

I loro *gros bonnets* sono sempre individui ben portanti, *habitués* di tutti i grandi teatri, esperti affaristi.

Il più intelligente di tutti è Lazzaro Schwarz, che parla dieci lingue e possiede sedici stati civili perfettamente in regola e che giuoca i più furbi.

Ufficialmente egli fa il gioielliere, viaggia nelle città più esotiche e più spesso in Europa ora sotto un nome, ora sotto un altro.

Egli ha degli agenti che operano specialmente in Russia, in Rumania ed in tutte le antiche provincie della Polonia, battendo la campagna ed informandole dove sono giovani povere e belle, che siano disposte ad espatriare per guadagnare... di più.

E così le infelici con questo miraggio di qualche *maison de blanc* d'oltre Oceano o con la speranza di trovare un marito in paesi ove si fa creder loro che difettano le donne, si gettano nelle braccia di questi sfruttatori

Quando questo famigerato Lazzaro ha designato *in pectore* la sua mercanzia, pone in opera molti mezzi per impadronirsi delle sue vittime. Comincia con inserzioni sui giornali di offerte di lucrosi impieghi presso famiglie straniere e i suoi agenti s' incaricano di farle leggere.

Così le giovani che abboccano all' amo, sono arruolate, se ne formano dei gruppi e si mandano in posti lontani, ove non si parla la loro lingua, a Genova, ad Amburgo, a Londra, a Marsiglia, e qui altri agenti segreti le aspettano e le imbarcano per l'America.

A Londra, ultimamente, furono liberate due graziose russe, che credevano d'imbarcarsi per l'Africa del Sud, dove era stato loro promesso un impiego, mentre l' agente di confidenza le inviava a Buenos-Ayres.

Quando queste povere illuse arrivano nelle città americane, altri agenti s' incaricano di comunicar loro che il posto è preso, perchè la famiglia tale o tal altra o la fabbrica o il magazzino non hanno potuto aspettare e così vengono condotte nel magazzino di deposito... del sig. Lazzaro Schwarz. Una volta entrate là dentro, le poverette sono perdute.

Esse sono sorvegliate, affinchè non fuggano: una che vi riuscì, dovette salvarsi in camicia e a piedi nudi: terrorizzate e seviziate, finiscono per gettarsi nell'abisso che vien loro destinato.

Tutto ciò è orribile, eppure esiste non solo, ma Arvêde Barine promette altre e più importanti rivelazioni: perciò l' iniziativa contro la tratta delle bianche è una delle opere più altamente umanitarie.

Consigli e Commissioni permanenti.

Consiglio per la Cassa Depositi e Prestiti.

Presidente: Senatore Adeodato Bonasi.
Membri: Venosta comm. Luigi, dir. gen. dell'Istituto.
» Canonico comm. Tancredi, senatore.
» Beltrani-Scalia comm. Martino, senatore.
» Rosmini dott. Cesare, Cons. di Stato.
» Bentivegna comm. Giovanni, Cons. di Stato.
» Melani comm. Emilio, ragion. gen. dello Stato.
» Mortara comm. Augusto, ispett. gen. Tesoro.
» Vivaldi comm. Attilio, ispett. gen. ferrovie.
» Agostini prof. G. Jacopo, isp. Min. P. I.

Comm. di vigilanza Istituti di emissione.

Presidente: S. E. il ministro del Tesoro.
Vice pres. Colombo prof. Giuseppe, senatore.
Membri: Blaserna prof. Pietro, senatore.
» Vacchelli nob. Pietro, senatore.
» Materi Franc. Paolo, deputato.
» Pivano conte Antonio, deputato.
» Rizzo avv. Valentino, deputato.
» Rossi avv. Enrico, deputato.
» De Cupis comm. Adriano, cons. di Stato.
» Martuscelli comm. Enrico, cons. Corte Conti.
» Zincone comm. Serafino, dir. gen. Tesoro.
» Magaldi comm. Vincenzo, capo div. agricoltura.
Segreteria: Mangili cav. Guglielmo — capo ufficio - ispettore delle Banche.
Ceresa cav. Alessandro, Failla cav. Giuseppe e Marino cav. Marino, segretari.

Commissione pei banchi del lotto.

Presidente: Guala comm. Carlo, cons. di Stato.
Membri: Martuscelli comm. E. cons. Corte conti.
» Sandri comm. Roberto, dir. gen. Privative.
» Catastini cav. Federico, cons. Corte App.
» Ami comm. Silvio, capo div. finanze.
Segretari: Bruno cav. Carmine e Arceri cav. Antonino, segr. nel ministero.

Collegio dei periti doganali.

Presidente: Boccardo prof. Gerolamo, senator
Membri: Paternò comm. Emanuele, senatore.
» Pellati comm. Nicolò, isp. capo miniere.
» Siemoni comm. Giov., dir. gen. agricoltura.
» Saviotti cav. Carlo, prof. scuola ingegneri.
» Arlotta comm. Enrico, deputato.
» Randaccio comm. Carlo, senatore.
» Benedetti prof. Jacopo, dir. sc. ingeg. Bologna.
» Rizzetti avv. Carlo, deputato.
» Candiani comm. Gius., Camera comm. Milano.
» Petriccione comm. Luigi, Camera comm. Napoli
» Busca comm. Gioacchino, dir. gen. Gabelle.
» Callegari prof. Gherardo, capo div. commercio.
Segretario: Franceschi comm. Gius., capo div. fin.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 17 contiene:

R. D. che istituisce presso il Min. della Guerra una Commissione con l'incarico di rivedere gli elenchi A e B annessi al Regolamento per la concessione degli impieghi ai sottufficiali del R. Esercito e della R. Marina ed agli scrivani locali — R. D. col quale si modificano i ruoli organici del personale del Min. dell' Interno e dell' Amm. provinciale — Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 2 all'8 dicembre 1901.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 9 corr. in Villasimino, prov. di Cagliari, e il 13, in S. Martino di Sampierdarena, prov. di Genova, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici governativi, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Taranto 16. *(Karloo).* — *Le elezioni generali amministrative* sono definitivamente fissate pel 2 febbraio. Vi sarà lotta? Certamente il minuscolo gruppo della « Pro-Taranto » tenterà la prova, incoraggiato dalla autorità politica, che, si capisce, deve ostacolare fino all'ultimo momento il cav. Damasco, la cui stella non è ancora tramontata. Sono sforzi inutili dei superstiti di un partito sbaragliato, i quali, abituati alle vittorie, oggi non si sanno ancora persuadere come debbano rinunziarvi, per quanto senza capo.

— *Sono sorti gravi dissensi* nel Circolo cattolico « Leone XIII » perchè pare che si voleva imporre la propria volontà ai soci che si ribellarono, e che poco mancò non trascendessero a vie di fatto nell'ultima riunione dell'assemblea generale.

Pavia 17, ore 15.15. — *Disgrazia mortale.* Giuseppe Bisoni, operaio addetto ad un oleificio, fu travolto da una cinghia di trasmissione e sfracellato orribilmente dai cilindri per la macinazione dei semi.

— *La Cassa di risparmio delle provincie lombarde* ha deliberato d'erogare 10,000 lire all'anno per un quinquennio a favore del Consorzio universitario lombardo.

Catania, 17, ore 13. — *Il dazio consumo* ha fruttato nella prima quindicina del mese corr. 35,000 lire di più in confronto della prima quindicina del gennaio 1901.

Il ministro per la marina, richiesto di mettere a disposizione del prefetto una torpediniera nel porto d'Ulisse per impedire il contrabbando, ha inviato da Messina la torpediniera 127, il cui comandante è il ten. di vascello Orsini.

Napoli, 17, ore 18. — *Intorno al processo Casale.* — In seguito a nuove risultanze emerse dal processo Casale, il giudice Grata ha emesso nuovi mandati di comparizione contro la maestrina Ardita e Vincenzo D'Amelio.

Palermo, 17, ore 21.15. — *Investito da un treno.* — Oggi, presso Palermo, a cento metri dalla stazione di San Lorenzo, il treno diretto, proveniente da Trapani, investì il brigadiere daziario Zuccari. Questi, battendo contro la leva del disco, vi rimase infilato, cessando istantaneamente di vivere.

— *Gli studenti.* — Stamane gli allievi dell'Istituto tecnico si astennero dall'assistere alle lezioni, perchè il Ministero tolse le classi aggiunte al professore di fisica. Essi minacciano di persistervi se non si revoca l'ordinanza.

Il Re a Spezia?

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Spezia, 17, ore 15. — Si annuncia che il Re intende di assistere allo sbarco degli equipaggi della squadra oceanica, la quale arriverà prossimamente. La cittadinanza spera che la notizia sia vera. Essa accoglierebbe con la massima soddisfazione il giovane Sovrano.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 17. — Ieri furono caricati in questo porto 1197 carri, di cui 505 di carbone per i privati e 115 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 153, dei quali 107 per imbarco.

Elezioni amministrative a Reggio Calabria.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Reggio Calabria, 17, ore 21,55. — La pubblicazione fatta da autorevoli giornali, i soprusi e le violenze, conforta quanti curano la legge e la libertà.

Il Regio Commissario continua il giro elettorale colla solita compagnia dispensando favori e promesse; riunisce e raccomanda candidati. Malgrado i telegrammi diretti all'on. Zanardelli continuano le intimidazioni da parte della pubblica sicurezza e sono chiamati in questura liberi cittadini.

E' impossibile telegrafare tutto ciò che di illecito e di violento si sta perpetrando.

Si minacciano pubblicamente nuove violenze il giorno delle elezioni.

Il presidente dell'Associazione Unitaria Liberale
Vincenzo De Blasio di Palizzi.

Commemorazione patriottica.

(S) **Carrara** 17. — Presentato dal Presidente dell'Associazione liberale monarchica, l'avv. Arturo Vecchini tenne, nel *Politeama Verdi*, una conferenza per commemorare Re Umberto.

Il vasto teatro era gremito.

V' intervennero il Prefetto Cataldi, le altre autorità civili e militari, molto pubblico comprese varie signore.

L'oratore parlò oltre un'ora, interrotto frequentemente da applausi che si ripeterono fragorosissimi alla fine.

Un' audace impresa ladresca.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 17, ore 18. — Stanotte, poco dopo le 24, mentre l'antichissimo convento di Santa Maria del Pozzo, situato ad un chilometro da Somma Vesuviana, era immerso nel silenzio più profondo interrotto solo dai sibili del vento tra gli alberi del giardino circostante, tre ladri vi sono penetrati per mezzo di scale a pioli.

Siccome il convento ha due piani i malfattori sono saliti al primo, penetrando per un finestrone, ed hanno tirato su una delle scale, abbandonandone altre due.

Entrati, da persone pratiche del luogo, sono andate direttamente alle celle abitate dai monaci. Giunti a quella del p. Alfonso d'Arienzo hanno cercato di aprirne la porta con un paletto di ferro: non riuscendovi hanno ingiunto al frate di aprire.

Il d'Arienzo, che ha 78 anni, ha obbedito: e mentre uno dei ladri lo teneva fermo sul letto, gli altri due hanno rovistato dappertutto e si sono appropriate circa 800 lire che erano nella scrivania e un orologio d'argento.

Sono passati poi alla cella del p. Attanasio da Ottajano, sessantaquattrenne. Questi al rumore insolito s'è messo a suonare il campanello per dare l'allarme.

Ma i malfattori, sforzata la porta, sono entrati, hanno ferito lui al capo con un ronciglio e rubato 300 lire e un altro orologio d'argento.

Sono passati poi alla cella del guardiano, p. Domenico di Brusciano, sessantaseienne. Ma questi all' intimazione di aprire puntando un fucile contro la toppa ha risposto: « Venite, che sono pronto a riceverví! » E fattosi alla finestra ha sparato quattro colpi.

I ladri impauriti sono scesi per la stessa via. Salvatore Majone, figlio del giardiniere, afferma di essersi opposto alla fuga e di avere sparato contro di loro un colpo di rivoltella, senza riuscire a ferirli. Il fatto è, però, che quelli hanno potuto svignarsela.

A quanto pare avevano un complice: un finto ubbriaco, il quale, quando il p. Attanasio suonava furiosamente il campanello, s'è messo a cantare e a gridare a squarciagola, forse per distogliere l'attenzione degli altri frati.

Le indagini del pretore e del delegato di P. S. hanno condotto all'arresto di certi Di Sarno e Marsiglia, pregiudicati, del giardiniere Domenico Maione, del figlio Salvatore e del frate Gaetano da Sant'Erasmo, al secolo Ignazio Russo.

Tutti ritengono che i malfattori siano persone pratiche del convento.

Tempo indietro oltre trenta frati vivevano in Santa Maria del Pozzo, ora ve n'erano 6: tre padri e tre laici.

Drammi passionali.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova 16. — *(Aldo)*. Stasera Luigi Vandelli, trentacinquenne, fuochista della Navig. Gen. Italiana, il quale viveva da tempo diviso dalla moglie Vittoria Pontimento, ventottenne, incontratala presso la Borsa, la uccise con due colpi di rivoltella, poi si sparò altri due colpi dentro la bocca.

Si trova in condizioni gravi nell'ospedale. La voce pubblica lo qualifica per un cattivo soggetto e lo accusa di aver voluto vivere a carico della moglie.

Genova, 17, ore 17.20. — *(Aldo)*. I coniugi Vandelli vivevano separati da un anno. Ieri si doveva discutere la causa per la separazione legale. Il marito tendeva alla riconciliazione: la moglie vi si opponeva recisamente. Pare che questa circostanza avesse fatto nascere in lui dei sospetti sulla fedeltà della moglie.

Trieste, 17, ore 18. — Tommaso Martucci, ventisettenne, nativo di Atri, corista ascritto alla Compagnia Palombi, trovandosi qui ad agire nel teatro della Fenice nello scorso novembre, s'innamorò di una avvenente fanciulla di 17 anni, Ofelia Pomar, ed essendone contraccambiato l'indusse a fuggire con lui in Italia.

La famiglia di lei, pensando che non era più il caso di pretendere che ella lo abbandonasse, cercò di salvare, come si dice, capra e cavoli, e li richiamò entrambi.

Tommaso ed Ofelia tornarono infatti, ma quanto mutati! Specialmente il giovane! Alla passione era subentrata la freddezza: la lieta spensieratezza aveva lasciato il posto al calcolo. Avvennero ben presto delle scenate deplorevoli e la famiglia Pomar mise alla porta il giovanotto, incoraggiata in ciò dal contegno di Ofelia.

Ma il Martucci non se la prese filosoficamente. Un po' una scintilla d' affetto e un po' il dispetto, lo spinsero a vendicarsi.

Comperò un coltello — e la contrattazione fu lunghissima — e se n'andò quoto queto a casa Pomar. Quando la madre gli ebbe ripetuto il decreto d'espulsione e la figlia l'ebbe ratificato, egli estrasse il coltello e l'immerse senza profferir parola nel petto dell'infelice Ofelia, che morì quasi all'istante.

L' omicida corse direttamente a costituirsi al Consolato italiano e questo lo consegnò alla Polizia.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Verona, 17. — I facchini di Desenzano presentarono al sindaco un memoriale nel quale chieggono di venir pagati per numero di sacchi e non per peso effettivo. Minacciano di scioperare.

Rovigo, 17 — A Occhiobello ed a Boara Polesine i braccianti disoccupati si agitano. I Municipi hanno assegnato loro dei lavori e li hanno assicurati che provocheranno dal Governo l'esecuzione immediata di lavori già progettati.

Genova, 17 ore 17.20 — *(Aldo)*. In seguito al licenziamento di un buon numero di tramvieri la Camera del lavoro ha votato una protesta contro l'amministrazione, che dice mossa da spirito di vendetta contro i suoi agenti organizzatori di leghe (!).

Il canale del Panama.

New-York 17. — Broelyn Eagle ha dichiarato essere certo che la Commissione parlamentare accetterà l'offerta della Compagnia del Panama circa il canale interoceanico.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 1.a decade di gennaio 1902:

Il tempo, per lo più asciutto e sereno, ha favorito un'attiva ripresa dei lavori di stagione; ma a questa si è in più luoghi opposta la soverchia umidità che ancora imbeve i terreni. Si desidera quasi ovunque che vengano ancora altre più basse temperature per frenare lo sviluppo della vegetazione, che in qualche punto pare troppo progredito, per rendere col gelo più sciolti i terreni ancora eccessivamente compatti, e purgare i campi dagli insetti nocivi.

In Sicilia si lamenta invece la scarsità delle pioggie, per la quale soffrono fave e frumento.

Le condizioni di quest' ultimo sono però generalmente buone, tranne in qualche luogo, dove non si è a tempo provveduto ad uno sfogo delle acque portate dalla pioggia e dalla neve.

Buono lo stato dei foraggi e dei legumi.

Comincia nelle regioni meridionali la fioritura del mandorlo.

Un nuovo tipo di aereostato.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 17, ore 16.25. — Telegrafano da Bruxelles che un ingegnere di nome Manhood ha presentato al Ministero della guerra il modello d'un nuovo tipo d'aereostato ideato da lui. Questo avrebbe la forma d'un fuso, lungo 30 metri munito d' un motore elettrico capace di imprimergli la velocità di 22 metri al minuto.

(Non è una gran velocità!).

Italiano truffatore arrestato in Isvizzera.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Ginevra, 17, ore 14 — A La Chaux de Fonds fu tratto in arresto il maestro Luigi Felli, italiano, condannato dal Tribunale di Siena a tre anni di reclusione per truffe.

Tre asfissiati.

Lione 17. — Notizie da Monplaisir dicono che stamane furono trovati tre operai asfissiati nella loro camera, in una casa situata sulla strada di Grenoble.

Ferrovia al Congo.

Londra 17. — Il *Globe* dice che lo Stato libero del Congo ha deciso di costruire una ferrovia tra l'Oceano Atlantico e l'Oceano Indiano. 400 chilometri di tale ferrovia sono già costruiti dalla costa verso l' interno.

Altri 1500 chilometri di ferrovia permetteranno di raggiungere la regione dei Laghi, supplendo così alla difficile navigazione sulle rapide del fiume Congo.

A partire dai gran laghi la nuova ferrovia raggiunge quella dell'Uganda già costruita.

La ferrovia dalla costa al lago Tanganika progettata dalla Germania rimane problematica.

L'uragano a Vienna.

Vienna 17. — L'uragano continuò oggi fino al pomeriggio. Due persone sono morte, in seguito a gravi lesioni riportate nella caduta. Vi sono parecchi feriti. I danni sono rilevanti.

Le comunicazioni telefoniche e telegrafiche in parecchie località sono interrotte.

Sports

Club alpino italiano. — Escursione a Monte Semprevisa (m. 1536). — Sabato 18: Partenza da Roma Termini ore 16.50 — Arrivo stazione Segni 18.35 — Arrivo Carpineto in vettura 21 — Cena e pernottamento.

Domenica 19: Partenza da Carpineto ore 6 — Arrivo vetta Semprevisa toccando il monte Caprea 10 — Partenza vetta 11 — Arrivo Bassiano 13.30 — Partenza Bassiano a piedi 14.30 — Arrivo stazione di Sermoneta 16.30 — Partenza id. id. 16.55 — Arrivo stazione di Roma 19.44.

Appuntamento alla stazione, sabato 18, alle ore 16.15 — Direttore: Oscar Hoz.

Tiro al piccione a Montecarlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Montecarlo, 17, ore 21 — *(de Boissieu)* — Trentatre tiratori hanno preso parte alla gara per il premio Journu, che è stato diviso fra i signori conte de Neiva, Brasseur e Queirolo, i quali, tirando ciascuno 8 colpi, hanno ucciso 7 piccioni.

La *poule* è stata vinta dal conte de Neiva.

Domani *poules*. Lunedì 20, premio Moncorgé.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Il premio Grillparzer — cinque mila corone che l'Accademia di Vienna conferisce ogni tre anni al miglior lavoro drammatico rappresentato sulle scene tedesche — è stato questa volta attribuito a Otto Prick Hartleben per il suo *Rosenmontag (Il lunedì delle rose)*.

— « La censura della provincia è di manica larga! » ha esclamato Waldeck Rousseau a St Etienne, dopo l'audace primo atto dei *Ribelli* di Paolo Champeville. E non era che il primo atto. Figurarsi che cosa sarà succeduto all'ultimo!

Il tema del dramma è « la spopolazione della Francia. »

— Da **Monte Carlo** ci segnalano l'eccellente successo della *Frustata*, eseguita dalle signorine Leader e Thomassin, e dai signori Bonarel, Galipaux, Regnard, Simon e Bourguet, che tutti hanno recitato le loro parti con un brio meraviglioso, e tra unanimi continui applausi.

Lirica — Qualche giornale, sempre benissimo informato, pubblica una lettera con cui il tenore De Reszke rifiuta di prender parte a una gita in America, di quaranta sole rappresentazioni, per cui gli offrivano appena un milione. Una miseria: e si capisce il rifiuto. Chi avrebbe accettato?...

Però, ecco una lettera, di cui saremmo lieti di vedere l'originale, autografo, autentico, con tanto di francobollo, magari per la risposta!

— A Budapest è stata data una splendida rappresentazione dell'*Aida*, il cui introito sarà destinato ad erigere un monumento funerario al Perotti, che fu uno dei migliori interpreti di Verdi e il tenore prediletto degli ungheresi.

— Fra le novità che si daranno al Festival musicale di Lincoln nel venturo giugno si annunzia anche la nuova opera del maestro Sir Alexander Mackenzie *Il Grillo del Focolare*, diretta dall'autore.

— Ad **Ivrea**, al Civico teatro ha avuto splendido successo il *Guarany* eseguito dal soprano Elisa Ferrari, dal tenore Teani e dal baritono Tegani, ottimo attore e cantante.

Bissata la ballata della Ferrari, *C'era una volta un principe* che disse con squisito sentimento artistico, il famoso duetto e il ballabile dei bambini.

Sfarzosa la messa in scena.

— Ci telegraf. da **Parigi**. (17 ore 16,25):

Nel Teatro dell'Opera cadde iersera *La chambre bleue* un atto di Noel.

Arte. — Il dott. Antonio Ciscato ha pubblicato una interessante monografia tratta dai manoscritti del notaio Berti legati al Civico Museo di Padova.

Contiene memorie di Ateste e dei suoi dintorni disegni o trascrizioni di pietre antiche dovute forse a Biagio Leonardo vissuto circa il seicento cinquanta, notizie di una lapide antica dissotterrata a Este da Ermolao Barbaro, altre sugli usi degli Atestini, sul castello marchionale, opera di Ubertino Carrarese del 1339 che messo al lotto fu vinto da una serva dei nobili Mocenigo, da cui essi lo acquistarono.

Pubblicazioni. — E' uscita una nuova rivista illustrata dal titolo *Musica e Musicisti* sotto gli auspici dell'editore Ricordi.

Auguri.

Necrologio. — Un dispaccio da Bückebourg annunzia la morte del poeta H. Kruse.

Era nato nel 1815 a Stralsund e si era fatto nome come poeta drammatico: fra le sue tragedie e drammi storici restano *Il Rè Eric, Bruto, Marin Faliero.*

Il suo primo lavoro *La Contessa* gli aveva valso il premio Schiller.

Varie. — Un impresario pratico. Il Frohman, che dirige il giro artistico del violinista Kubelik negli Stati Uniti, gli ha fatto prendere una polizza di assicurazione. Per questa se il giovane divetto dovesse, per un caso qualunque, interrompere la gita, l'impresario avrà diritto ad esser rimborsato dalla Società, per una somma di 2000 sterline (50,000 lire.)

La pensata è ingegnosa.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova 17, ore 12.30. — La stagione al Carlo Felice continua disastrosa. Il ballo *Tanzmärchen* è stato accolto da fischi ad ogni quadro, specialmente per l'allestimento scenico inadeguato e per la volgarità dei costumi.

Il corpo di ballo parve insufficiente; tuttavia fu applaudita la prima ballerina Teresa Riccio.

Il pubblico commenta con vivacità tale esito, ricordando lo splendido successo che lo stesso ballo ha ottenuto al nostro Politeama, nel 1896, e senza un centesimo di dotazione. Si insiste perchè l' anno prossimo siano negate le novantamila lire di dote.

— Al Genovese è andata in scena la *Norma*, con Ines Del Frate per protagonista, applauditissima. Fu buon *Pollione* il tenore Caffetto, e piacque la signorina Verger *(Adalgisa)*, che tutti dovettero concedere vari *bis*, tra cui il finale del duetto del terzo atto.

Si fanno confronti fra l' esito del Carlo Felice e questo del Genovese, che non ha alcuna dote.

Parigi, 17 ore 16,25. — E' indetta per martedì una riunione dei membri della *Comédie*. Leygues imporrà loro di far le paci, pena il licenziamento.

Clermont Ferrand, 17. — Giunse da Parigi sopra potenti automobili, scortata da numerosi ciclisti ed automobilisti, la statua monumentale di Vercingetorige opera dello scultore Bartoldi e che sarà qui eretta. Essa venne ricevuta dal Municipio e da grande folla.

Un duello tragico.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 17, ore 18.40 — Presso il Palazzo imperiale di Stadtpark in Annover si batterono alla pistola il capitano distrettuale Benningsen, sottoprefetto di Springe, ed il figlio di un notissimo uomo politico fittabile dei regi domini del barone Falkenhagen.

Il Benningsen rimase ferito al petto sì gravemente che si dispera di salvarlo.

Pare che il duello fosse stato originato da uno scambio di ingiurie avvenuto nella casa il barone Falkenhagen.

Non vi sarebbe estranea la moglie del Benningsen, nata baronessa Sewenen.

Consiglio Comunale

Seduta del 18 gennaio 1901 — Pres. **Colonna.**

La seduta è aperta alle 21,30.

Colonna (sindaco). Partecipa, in risposta ad una interpellanza del cons. Soderini, sull'interramento dell'isola Tiberina, che l'ammin. municipale si è opposta alla chiusura del braccio destro dell'isola, proposta dalla Commissione che studiò di recente il problema del Tevere.

Soderini. Non crede che il sistema adottato dal Genio civile sia il più adatto per risolvere il problema e quindi insiste perchè il Comune reclami un sistema più pratico.

Colonna. Ad un'altra interpellanza del consigliere Ernesto Pacelli, sul concorso del Comune nelle spese per la sistemazione della zona monumentale, dice che con la legge 18 dicembre 1898 si sostituì un nuovo piano di sistemazione pel quale fu stabilito il concorso del Comune nella somma annua di L. 100 mila, fino alla concorrenza di 900 mila lire.

La prima rata fu pagata nel 1899 e fu sospesa negli anni successivi, perchè compensata dagl'indennizzi di stabili espropriati dal ministero.

Pur rimanendo vertente la liquidazione dell' espropriazione, la Giunta provvide perchè la quota pel 1902 venisse stanziata in bilancio per le insistenze del ministero, tanto più che non è possibile risparmiare le quote non ancora pagate.

Pacelli Ernesto dichiara di limitarsi per ora a prendere atto delle dichiarazioni dell'on. Sindaco.

Sono approvate le proposte:

Partecipazione e ratifica di deliberazione di Giunta presa ad urgenza relativamente ad alcuni provvedimenti per le scuole di disegno.

Secondo ruolo suppletivo dei contribuenti della tassa sul bestiame per la stagione agraria 1900-1901.

L' elezione degli assessori.

Si procede al complemento della Giunta.

Ecco il risultato della votazione;

Votanti 58. Maggioranza 30. Schede bianche 24 — Teneranì 34 - Scialoia 33 - Ballori 29 - Giordano Apostoli 29.

Eletti **Tenerani** e **Scialoia.**

Segue una seconda votazione libera, non avendo i consiglieri Ballori e Giordano-Apostoli raggiunta la maggioranza.

Ecco il risultato: Votanti 59. Maggioranza 30. Schede bianche 27 — Ballori 29 - Giordano-Apostoli 28 - Tommasini 2 - Postempski 2.

Non avendo nessuno ottenuta la maggioranza, si procede alla votazione di ballottaggio.

Risulta: Votanti 58. Maggioranza 30. Schede bianche 26.

Eletti **Ballori** e **Giordano-Apostoli** con v. 28.

La seduta è tolta.

Erano presenti:

Alatri, Armellini, Ballori, Bastianelli, Berardi, Boncompagni, Bugarini, Buttarelli, Carancini, Carpegna, Casciani, Castellani, Cecchini, Cesclli, Colonna M., Colonna P., Coltellacci, Cruciani-Alibrandi, Desideri, Doria, Ferrari, Fratellini, Galli, Galluppi, Gazzani, Giordano-Apostoli, Ingami, Jacoucci, Jacovacci, Kambo, Koch, Liberali, Malatesta, Marucchi, Masi, Massimo, Mazza, Monaci, Monami, Nathan, Pacelli E., Pacelli F., Palomba, Panizza, Pianciani, Postempski, Salustri-Galli, Santucci, Serafini, Serlupi, Soderini, Staderini, Teso, Tittoni, Tommasini, Trompeo, Veraldi, Vitelleschi e Zuccari.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 18 Gennaio 1902 — S. Prisca v.

Leva il Sole alle ore 7,36 m. — Tramonta alle 5,5 s.
Leva la Luna alle ore 0,9 m. — Tramonta alle 1.32 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

Quarantore. - Dal 18 al 20 a S. Maria in Monserrato

BOLLETTINO METEORICO.

16 Gennaio ore 15.

Europa: pressione massima sulla Francia centrale, Parigi e Clermont 778; minima 748 sulla Finlandia.

Italia 24 ore: barometro disceso notevolmente ovunque, fino otto mm. al Nord-ovest e in Emilia; temperatura aumentata; venti forti intorno a ponente al Nord e centro, settentrionali al Sud e isole; mare molto agitato sul basso Adriatico e intorno alla Sicilia.

Stamane: cielo vario al Sud e sul versante Adriatico, nuvoloso altrove; venti moderati intorno a ponente al Nord e centro, forti e fortissimi settentrionali altrove; basso Adriatico e Ionio molto agitati.

Barometro: massimo a 768 al Nord-ovest e Sardegna, minimo 763 sul canale d'Otranto.

Probabilità: venti settentrionali forti sulle coste meridionali e isole moderati altrove; cielo vario con tendenza a migliorare, mare agitato al Sud e intorno alle isole.

Monoverbo.

a *b* **A** *l* **a** *e* **A**

Spiegazione del Passatempo precedente:
VOLPE.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 15 Gennaio
Nati 41 compresi 4 nati morti.
Morti 37 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Martinelli Maria di Giacinto Alatri 37 con. Giacomini
Grassi Maria Antonia fu Giuseppe, Napoli 80 ved. De Mattia
Girtler Aurelio fu Pietro, Frascati 52 sacerdote
Franzoni Brigida fu Luigi, Roma 61 nubile
Calvo Fortunata 75 ved., Montalcino
Antonelli Luigi fu Francesco, Roma ved. 75 pens.
Zuccari Enrica fu Odoardo, Roma 51 nubile
Castellaneto Giuseppe fu Nicola, Bari 33 impieg. cel.
Mozzi Domenico fu Pietro, Roma 28 carrettiere
Garofi Luigi di Francesco, Albano 45 contadino con.
Conti Giovanna fu Antonio, Canosa 54 ved. Trisoric
Carugati Girolamo di Giuseppe, Chieti 34 con.
Astorre Filippo fu Francesco, Roma 82
Malfatti Argangela fu Luigi, Contigliano 40 con.
Galletti Elena, Fano
Simoni Barbara fu Carlo, Subiaco 37 con.
Rossi Fermina fu Pietro, Roma 60 con.
Rosignoli Antonia fu Giuseppe, Viterbo 38 con.
Galieti Filomena fu Antonio, Genzano 65 ved.
Berardi Arturo di Pio, Toscanella 18 cel.
Mustioli Bettina fu Giovanni, Nonantola 63 nubile
Paomani Adriano fu Pietro, Roma 59 pens. con.
Caiola Federico fu Pasquale, Napoli 76 caffettiere con.
Guglielmi Maria di Federico, Roma 32 con.
Magrelli Pietro di Giuseppe, Roma 31 pittore cel.
Pelliccia Vincenzo fu Benedetto, Subiaco 60 con.
Volterra Rosa di David, Roma 40 con.
Grimaldi Antonia di Amato, Arce 29 con.
Finocchi Abbondanza fu Francesco, Norcia 36 con.
De Rossi Achille fu Domenico, Roma 83 impieg. con.
Cecchini Annunziata di Giuseppe, Roma 70 ved.
Colonnesi Maria Grazia fu Gaetano, Velletri 84 monaca

Iersera alle 10, munito dei conforti religiosi, dopo lunga e penosa malattia cessava di vivere

Giovanni Corteggiani

Uomo probo, esemplare, lascia larga eredità di affetti. Era proprietario del noto albergo *S. Chiara* e doveva solo a sè stesso la invidiabile posizione che godeva.

Lascia la vedova, che lo assistè fino all'ultimo, desolata di tanta perdita, ed i parenti nel pianto.

Si prega di non mandare fiori e si dispensa dalle visite.

La famiglia.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

R. Arsenale Spezia - 13 febbraio - Provvista mandrini e maschi - Pres. L. 52,900.

Municipio di Lucera - 27 gennaio - Sistemazione della piazza S. Giacomo - Pres. L. 35,567.

Notai - Vacanti uffici notarili nei comuni di Casale Monferrato, Merano sul Po, Grana, Ticineto (distr. di Casale) - Ortanova, Foggia (2), Sanseverino, Manfredonia (2), Peschici, Pietra Montecorvino, Celenza Valfortore, Carpino, Varano, S. Marco in Lamis, Mattinata (distr. di Lucera).

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1237 per gli Uffici di **Redazione.**
Id. - N. 1224 per l'**Amministrazione.**

Dalla Provincia Romana

Frosinone. 17. — Stanotte tra le stazioni di Frosinone e di Ceccano fu sparata una fucilata contro il treno n. 241 proveniente da Roma. I proiettili infransero i vetri dell' ambulante postale.

Sant'Oreste, 17. — Nella contrada Stiziano fu trovato ucciso per una bastonata al capo Agostino Nonnasi, ventinovenne, contadino. Nulla si sa del movente e dell' autore.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall' Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 11.2 — Minimo 3.7.

Al Quirinale. — Ieri mattina alle 10 S. M. il Re ricevette una rappresentanza della Prov. di Reggio Emilia, in persona del Pres. del Cons. Prov. senatore Uldérico Levi, del Pres. di quella deputazione comm. avv. Morandi e del cav. Gorisi deputato provinciale.

S. M. intrattenne la rappresentanza per circa mezz'ora interessandosi delle condizioni di quella provincia ed in specie dei lavori del nuovo catasto, che si deve attuare col 1° luglio.

Quest'oggi la stessa rappresentanza sarà ricevuta dalla Regina Elena e dalla Regina Margherita.

— Ieri S. M. la Regina Elena ha ricevuto l'on. Santini, che volle porgerle vive grazie per l'interessamento dimostrato a pro dell'Educatorio che s' intitola da Sua Maestà.

— Iersera in onore del marchese Ito vi fu pranzo al Quirinale. Intervennero la regina Madre, i duchi di Genova, la granduchessa di Sassonia ed il conte di Torino.

Il Conte di Torino. — S. A. R. il Conte di Torino è partito iersera alle 23 per Firenze.

In Vaticano — Monsignor Cagiano di Azevedo, maggiordomo di Sua Santità, celebrò la messa nella scuola Pia Pontificia, assistito da monsignor Pizzicheria e dal rev. Perelli.

Seguì un trattenimento musicale.

Giunta amministrativa. — Il Consigliere delegato comm. Ricci-Gramitto ha ieri presieduto la Giunta Provinciale Amministrativa per la tutela delle opere Pie e dei Comuni.

L'elezione dei nuovi assessori. — La Commissione da noi annunziata per l'elezione dei nuovi assessori subì un improvviso cambiamento ieri all'ultim'ora.

Mantenute le candidature Tenerani e Scialoia, parve opportuno di procedere anche alla nomina di altri due nuovi assessori effettivi, nell' intento di rafforzare sempre più la Giunta, conservando al loro posto gli attuali assessori supplenti.

Così sorsero le candidature del prof. Ballori e dell'on. Giordano-Apostoli, due distinte personalità del partito liberale.

Per quanto il concetto che ispirò la nuova combinazione partisse da un criterio pratico, non pare che soddisfacesse completamente il gruppo liberale forse anche perchè giunto improvviso.

Così avvenne che mentre i consiglieri Scialoia e Tenerani furono eletti assessori a primo scrutinio — i 24 clericali presenti votarono scheda bianca — il comm. Ballori e l'on. Giordano Apostoli dovettero passare per la trafila di un' altra votazione libera e di una votazione di ballottaggio per non aver raccolto i voti di alcuni consiglieri del gruppo liberale.

Questo fatto provocò un po' di malumore in seno alla Giunta e diede luogo, dopo la seduta, ad una riunione del Sindaco e degli assessori presenti, insieme ad alcuni autorevoli consiglieri di parte liberale, per apprezzare la situazione.

Fu rinviata, peraltro, qualunque deliberazione alla seduta della Giunta di oggi.

Evidentemente più che ad un criterio politico l'esito della votazione di iersera si deve esclusivamente a ragioni personali, e quindi non crediamo sia il caso di esagerarne il significato.

A qualche consigliere non parve opportuna, per avendo ampia fiducia nei nuovi candidati, la deliberazione dell' ultim' ora, specialmente a riguardo degli assessori supplenti, la cui promozione ad effettivi sembrava per molti doverosa, in considerazione dell'opera assidua e altamente lodevole, prestata dai medesimi a vantaggio dell'ammin. municipale. E per quanto questi per primi dividessero lealmente l'opinione del sindaco, di completare cioè la Giunta con nuove nomine, quei pochi consiglieri insisterono nell'astensione, terminando poi per portare i loro voti a favore degli assessori supplenti.

Da ciò il ballottaggio.

Tutto questo dimostra che la piccola scissura del gruppo liberale è dovuta esclusivamente ad una manifestazione di simpatia personale; ciò che conferma, d'altra parte, come il primo criterio adottato pel completamento della Giunta, per riguardi facili a comprendersi, era forse, come già rilevammo, il migliore.

Comunque ci sembra che, allo stato delle cose, non resta che accettare la situazione quale è per evitare complicazioni dannose agli interessi del Comune.

In memoria della Regina Vittoria. — Mercoledì venturo, ricorrendo il primo anniversario della Regina Vittoria, avrà luogo un solenne servizio funebre nella chiesa protestante di Tutti i Santi in via del Babuino. Alla funzione assisteranno l'ambasciatore e l'ambasciatrice d'Inghilterra, lord e lady Currie, il console Ceccarelli Morgan, il personale dell'Ambasciata e l'intiera colonia britannica. Il cappellano Dr Mitcombe Oxenham celebrerà il servizio.

Igiene. — E' stato pubblicato il Bollettino municipale d'igiene pel mese di novembre 1901.

Riassumiamo le cifre:

Assistenza sanitaria — Infermi poveri morti a domicilio: in città bambini maschi 716, femmine 727; adulti maschi 95, femmine 847 — totale maschi 1574, femmine 2385.

Movimento degli ospedali — Esistenti al 1 decembre, maschi: S. Spirito 859, S. Antonio 129, Santa Galla 146, S. Giacomo 165, Consolazione 79, San Gallicano 90, Bambin Gesù 96, Ospedale militare 302 — Femmine: S. Spirito 202, S. Antonio 264, S. Giovanni 545, S. Giacomo 101, Consolazione 28, S. Gallicano 145, Bambin Gesù 93.

Mortalità del mese:

Malattie fetali e vizi congeniti 20 — infettive, miasmatiche e contagiose 48 — costituzionali 54 — del sistema nervoso 107 — degli organi dei sensi 0 — dell'apparato respiratorio 186 — dell'apparato circolatorio 88 — dell'apparato digerente 117 — dell'apparato uro-poietico 36 — dell'apparato sessuale 5 — di gravidanza, parto e puerperio 2 — della pelle e tessuto sottocutaneo 7 — dell'apparato locomotore 4 — Morti accidentali 17 — avvelenamenti 0 — suicidi 12 — omicidi 3 — per causa ignota 5.

Di costoro morirono al disotto di un anno 83, da 1 a 5 anni 71, da 5 a 15 anni 33, da 15 a 20 anni 22, da 20 a 30 anni 51, da 30 a 40 anni 49, da 40 a 60 anni 163, da 60 ad 80 anni 194, da 80 in su 44.

A tale proposito la Direzione dell'Ufficio d'igiene rileva:

« La mortalità del mese di novembre messa in confronto con quella del mese omonimo dell'anno precedente, risulta minore di 0.04 0|00.

« Le malattie infettive, in genere, non presentano caratteri tali da meritare particolare attenzione: solo dirocna della febbre tifoide, che nel novembre ha presentato la ordinaria depressione in confronto all'ottobre precedente, tale depressione è fortissima in ragione del novembre dell'anno scorso, in cui per eccezione si verificò un aumento tale di casi: mentre, si sa, che ordinariamente è l'ottobre il mese in cui la curva nosografica tocca il massimo.

« I morti per malaria, sempre in numero decrescente, sono sei nel mese: quattro donne e due uomini: la più parte ricoverati negli ospedali e quasi tutti appartenevano alla popolazione non stabile in Roma.

« Le malattie dell'apparato respiratorio danno una mortalità, che non si scosta dal consueto: ed i bambini, come sempre, danno il contingente minore.

« La mortalità per le malattie delle vie digerenti, segue la normale: e sono, come d'ordinario, gli adulti, che ne danno la proporzione minore.

« Dalle diverse relazioni dei sanitari municipali, incaricati dell'assistenza dei poveri, sia in città, che in campagna, rileviamo che i malati per malaria, assistiti in città, sono in si piccolo numero da rendere inutile qualsivoglia commento, e che le malattie dell'apparato digerente e respiratorio non presentano particolarità degne di speciale menzione.

« I malati per malaria, curati nel suburbio, durante il mese, messi in rapporto con quelli del novembre 1900, risultano di numero tanto inferiore, da esserne quasi la metà.

« Raffrontando le malattie degli apparati, respiratorio e digestivo, sempre nei due mesi, osserviamo, che le prime sono in aumento, e in diminuzione le seconde.

« Riguardo alla malaria dell'Agro romano, il mese di novembre ora passato, merita particolare rilievo, poichè il numero dei malarici è di gran lunga inferiore a quello del novembre dell'anno precedente. Ciò è prova inconfutabile e certa dei vantaggi veri e propri del sistema di profilassi medica, e meccanica: e dimostra altresì l'efficacia sicura di tali mezzi, i quali riusciranno finalmente a debellare i tristi effetti della malaria: poichè se 1466 furono i malarici assistiti nell'Agro romano, durante il novembre 1900, solo 609 furono quelli curati nell'ora decorso novembre. Concludiamo perciò, con piena soddisfazione, che 857 sono stati i malarici in meno nell'ora decorso novembre.

« Il predetto mese, in quest'anno, ha avuto un andamento un po' diverso dall'ordinario per la scarsità della pioggia, per la temperatura nella seconda decade molto più alta della normale e per la frequenza di venti forti settentrionali.

Case economiche e automobili — S. M. il Re ha ieri ricevuto l'ing. Gius. Spera, col quale s'intrattenne a lungo sul problema della costruzione di case economiche per mezzo dell'assicurazione sulla vita.

Il *Pop. Rom.* si è occupato in varii articoli della questione ed ora l'ing. Spera, uno degli ideatori del progetto, ha presentato a S. M. un opuscolo in cui è svolta la soluzione pratica del problema.

L'on. Luzzatti, che si è dato alla propaganda attiva sullo stesso argomento, presenterà, insieme all'on. Rubini, un progetto di legge per la costruzione di case economiche.

Pienamente al corrente di tutto questo movimento, il Re approvò gli sforzi che si fanno per risolvere il problema ed ha assicurato che non vi mancherà il suo patrocinio.

Passando poi all'automobilismo, S. M., che ne è molto appassionato, s'interessò vivamente del servizio degli automobili messi in esperimento dall'ing. Spera, i cui studi sull'argomento sono ormai universalmente noti, mirando ad integrare il servizio ferroviario con quello sussidiario automobilistico.

Camera di Commercio — La Camera di Commercio è convocata in seduta pubblica per mercoledì 22 corrente, alle ore 2 pom., nella sua sede in Piazza di Pietra.

Per un busto al Gianicolo. — Da oggi a tutto mercoledì venturo, dalle ore 9 alle 15 avrà luogo nel palazzo di Belle Arti in via Nazionale la pubblica mostra dei bozzetti presentati al concorso per un busto di Giacinto Bruzzesi, da collocarsi al Gianicolo.

Per giovedì 23 sono convocati gli artisti concorrenti per la votazione circa la scelta del miglior modello.

Nei tre giorni consecutivi sarà riaperta la mostra pubblica con indicazione del bozzetto scelto.

Condoglianze. — Al nostro collega ed amico Giovanni De Sena, al quale toccò l'acerbo dolore di perdere il suo piccolo e adorato Mario, facciamo le più vive condoglianze.

La legge pei segretari ed impiegati comunali — Il Presidente della Federazione nazionale fra i segretari e funzionari comunali, on. Ghigi, ha ieri lungamente conferito con l'on. Presidente del Senato, con l'on. Presidente dell'Ufficio Centrale, con l'on. Pellegrini, relatore, e con moltissimi altri senatori, con esito fortunato, poichè la relazione è stata alfine presentata e distribuita, e la legge è stata inscritta all'ordine del giorno dei lavori del Senato.

Le modificazioni che sono state apportate dalla Commissione al testo votato dalla Camera sono attenuate e assai mitigate in rapporto alle previsioni, ciò che agevolerà di certo la discussione e l'approvazione in Senato e quindi alla Camera, quando dovrà tornarvi, se si riuscirà prima della chiusura della Sessione.

Tra il Foro e il Palatino. — Ieri una commissione composta dei prof. Gatti, Pigorini, Marucchi, Savignoni, cav. Borsari si recò al Foro Romano per prendere col comm. Boni i definitivi accordi su un nuovo accesso al Palatino, che verrebbe più opportunamente trasportato dalla via S. Teodoro all'Arco di Tito; così si potrebbero iniziare anche gli scavi del battistero bizantino di S. Teodoro e al *Vicus Tuscus*.

Contro il divorzio. — Domani, nel teatro della Tiberina, in via S. Dorotea N. 6, avrà luogo alle 3 1|2 pom. una straordinaria adunanza contro il divorzio, promossa dalla Federazione Piana e dal Comitato Diocesano, sotto la presidenza del prof. Persichetti.

Parleranno il conte Carlo Santucci, il dott. Panaro, il sig. Dacci per gli operai, la sig.na Vagnozzi a nome della donna e l'avv. Virginio Jacoucci.

Sarà infine letto e firmato un ordine del giorno da spedirsi a S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri.

Ispettorato edilizio. — Ecco il resoconto mensile dello sviluppo edilizio di Roma dal 1° al 31 dicembre p. p.:

Progetti approvati per nuove costruzioni n. 8 — Id. approvati per restauri, riduzioni, ampliamenti e sopraelevazioni n. 36 — Contravvenzioni per costruzioni abusive n. 5 — Intimazioni n. 14 — Verifiche in seguito a reclami n. 13.

Da Fiumicino ci scrivono:

Alla Commissione composta del gen. Menotti Garibaldi, del dep. Colli, dell'ing. capo del Genio civile cav. Falco ecc., venuta ultimamente qui per verificare i lavori di bonifica, venne rimesso un *Memorandum* sui lavori del porto-canale e sulle migliorie necessarie alla borgata. Ma si omise di raccomandare a chi di dovere un'altra cosa di non meno importanza: l'impianto del nuovo faro in quel punto per cui da tanti anni si è studiato e ristudiato senza venire a capo di nulla, perchè l'attuale di Torre S. Michele (Ostia) essendo collocato molto dentro dalla foce della Fiumara Grande e per altre cause anche, invece di servire di *secura guida ai naviganti è spesso d'inganno*, sebbene il servizio da parte del personale sia regolare.

— Da tre mesi si è costituito un Circolo dal titolo « Gastronomico » con sede in una sala della rinomata trattoria romana di Pietro Granatelli. Pres. on. è il sig. Bonanni Enrico, effettivo il sig. Gaetano Baffetti, segr. Pompilio Castaldi, cassiere il sig. Salemme Antonio. Lo scopo è quello di fare un banchetto ogni tanto. Augurii di lunga vita.

Palermo-Napoli-Roma-Berlino. — Come annunciammo, ieri verso le 18 passò per la stazione di Termini, diretto per Napoli, il primo treno di lusso proveniente da Berlino composto di 2 carrozze a letto ultimo modello, cioè ricche di quanto può dare il moderno *comfort*, di una carrozza *restaurant* e di un bagagliaio, tutte intercomunicanti.

Si avrà un treno Palermo-Berlino ogni 15 giorni a decorrere dal 21 corrente.

Ad esso si aggiungerà a Napoli una carrozza-letto proveniente da Parigi col treno di lusso quotidiano Roma-Paris-Express.

La prima partenza da Napoli per Berlino si farà oggi 18, alle 8.50 di mattina e da Roma alle 13.10. Si accetteranno viaggiatori per qualsiasi destinazione come Firenze, Bologna, Verona, Innsbruck, Monaco di Baviera, ecc.

Per maggiori informazioni e per i posti rivolgersi all'Agenzia della C.ie Inter.le dei Vagoni-letto, via Condotti n. 31 e 32.

La sede della " Compagnia Inglese d'Assicurazione sulla Vita a Premi Naturali (British Natural Premium Life Association Ltd of London) si è trasferita provvisoriamente in Via S. Maria in Via N. 9.

Roma, 15 gennaio 1902.

British Natural Premium Life Assoc.n Ltd.

Società di M. A. fra gli impiegati. — Questa sera festa da ballo dalle ore 22 alle 3 ant.

Domani si rappresenterà: « La Donna e lo Scettico » commedia in 3 atti di P. Ferrari.

Conferenza. — La seconda delle annunziate conferenze della prof.a Clelia Bertini-Attilj avrà luogo domani alle ore 15 nella sala annessa al Teatro Drammatico Nazionale, sul tema: « Dante nella sua patria. »

Università Popolare. — Domenica p. 26 corrente avrà luogo la lezione inaugurale.

Con lunedì 27, alle ore 8 e mezza di sera, cominceranno i corsi.

Associazione operaia costituzionale. — Questa sera, alle ore 20 1|2, assemblea generale dei soci per la continuazione della discussione sullo statuto sociale, nella nuova sede al Corso Umberto I n. 315, mezzanino.

Unione italiana degli impiegati civili. — Nelle votazioni del 5 e 12 corrente, per la nomina dei sindaci revisori dei conti, riuscirono eletti i signori Salvestrini Alfredo — Coltelli Pilade — Di Lorenzo Giovanni — Jacobacci Filippo — Veltroni Vittorio.

Imposte dirette. — Reclami di R. M. risoluti dalla Commissione di 1.a Istanza. Accolti in parte:

Tarantini Giuseppe, Bigli Egisto, Carosella Giovanna, Graziani Vincenzo, Palma Mariano, Monti Maddalena, Ripanucci Anna.

Ha respinti quelli di:

Olivieri Giuseppe, Laspina Francesco, Filacchioni Basilio, Contini Marianna, Cuccaro Giuseppe, De Nicola Antonio.

All'Università. — Come è noto l'on. Ferri doveva tenere all'Università la lezione che da lunedì fu rimandata a mercoledì e da quel giorno a ieri.

Infatti circa 300 studenti, che non erano, a quel che pare, molto inclinati a plaudire, si recarono all'Università in attesa dell'on. Ferri.

Alle 16 venne affisso improvvisamente nell'atrio un avviso col quale si avvertiva che trovandosi ancora l'on. Ferri a Milano la lezione era stata per la terza volta rimandata.

Allora gli studenti, ricordandosi che era il primo giorno di Carnevale, incominciarono a fare un po' di gazzarra. Si gridò perfino: Evviva il divorzio! grido che da alcuni venne accolto da applausi, da altri con fischi.

Il divertimento durò un'oretta, senza incidenti.

Guardie municipali. — Ecco le operazioni di servizio eseguite dai componenti il corpo delle guardie municipali dal 1.o al 15 gennaio:

Arrestati — Per furti 6 — Per titoli diversi 6.

Denunziati — Per oltraggi agli agenti della forza pubblica 5 — Per spendita di biglietti falsi 1 — Per frode sul peso 1 — Vasi non assicurati 1 — Abbandono di veicoli 5 — Incolumità pubblica 2 — Maltrattamenti agli animali 4 — Titoli diversi 61.

Contravvenzioni — Per panni stesi 44 — Carrettieri seduti sul carro carico 74 — Per naturali occorrenze fuori dei luoghi prescritti 230 — Tassa cani 96 — Alla legge metrica 15 — Carta non di prescrizione per involgere derrate 1 — Titoli diversi 2801.

Altre operazioni — Malati condotti agli ospedali 229 — Altri soccorsi 3 — Cani accalappiati 102 — Incendi 2 — Vetture in depositeria 1.

Oggetti rinvenuti — Dalle guardie 9 — Consegnati alle guardie 10.

Avvertimenti 216.

Totale delle operazioni 3928.

Odol protegge dai mal di denti!

Liquori e Creme sopraffini. - Specialità della Distilleria Eredi Vannisanti Via Poli 50 a 52.

Consumazioni-réclame della Ditta Buton *Piazza di Trevi 87-88.* Domani, dalle ore 9 all'1 e dalle 3 alle 8, distribuzione del ben noto e rinomato **Cognac Buton, marca tre stelle**, purissimo a prova d'analisi. *Prezzo: cinque centesimi.*

(Leggere le norme pubblicate nei manifesti).

Il Dott. Romanini Specialista per le malattie di gola, naso, orecchio dà consultazioni private nel suo studio in via Poli 20 p. 2. dalle 2 alle 6 p. - Tel. 2288.

Per Marsala genuini: Buton. Piazza Trevi.

Colpita da una scala. — Ieri, alle 12, mentre Sabatino Valli, di 26 anni, servo dell'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America, era intento a pulire i vetri di una finestra al primo piano del palazzo Brancaccio, metà della scala sulla quale egli si trovava cadde nella sottostante via, colpendo alla testa ed alle spalle la lavandaia Vittoria Tomboletti, di 40 anni, da S. Elia Fiume Rapido.

La Tomboletti, che aveva riportato contusioni alla spalla destra, venne medicata a S. Antonio. Guarirà in 15 giorni con riserva.

Morso da un tasso. — Nella tenuta Malagrotta, fuori Porta Cavalleggieri, ieri mattina il pastore Proietti Giulio di anni 40, romano, per soccorrere il suo cane che era alle prese con un tasso, questo gli diede un morso alla mano destra.

Riportò delle profonde ferite guaribili in 20 giorni.

Ancora dell'evaso arrestato. — La polizia crede di essere sulle traccie degli altri due evasi la notte del 3 corr. come ieri dicemmo dal penitenziario di Piombino.

Essi sono Luigi La Rocca, di 30 anni, condannato a 10 anni di reclusione ed a 3 di sorveglianza speciale, e Francesco Lateani, di 31 anni, condannato a 8 anni di reclusione ed a 3 di vigilanza speciale.

Ragazzo accoltellato — In via dei Marsi il ragazzo Vincenzo Pace, di 11 anni, venuto a questione per futili motivi col suo coetaneo certo Colapicchi, rimase ferito da una coltellata.

Guarirà fra 10 giorni, con riserva.

Gli incerti del paciere — Nel bosco di Buon Riposo, presso Carroceto, il bracciante Domenico Di Pirro, di 23 anni, nel dividere due individui che questionavano ricevette da uno di essi, certo Giulio Fischioni, bracciante, un colpo di bastone alla testa.

A mezzo della ferrovia il Di Pirro venne trasportato a S. Antonio, dove i medici lo giudicarono guaribile in 15 giorni, con riserva.

In una fossa. — Nella tipografia della Camera, il tipografo Fiorentini Edoardo, di anni 47, disgraziatamente cadde in una fossa profonda un metro. Riportò la frattura di tre costole.

All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 25 giorni.

Morsicature fra donne. — A Villa Spada, nel domicilio del signor Giovanni Tedeschi, vennero a questione Maria Rosati, di 16 anni, e Nella Poli, la prima cameriera e la seconda cuoca del Tedeschi.

Ad un certo punto la Poli si avventò sulla giovinetta Maria, morsicandola alle dita della mano destra.

A S. Antonio la Rosati venne giudicata guaribile in 10 giorni, salvo complicazioni.

La Poli fu denunziata all'autorità giudiziaria.

OSSIGENO PURISSIMO

della ditta Garati e Pompili di Tivoli deposito e rappresentanza per Roma e Provincia **E. Serafini** Farmacia Piazza Madama.

Piccola Cronaca

Musica al Pincio. — Oggi il concerto del 93° fanteria eseguirà, dalle 15.30 alle 17, il seguente programma musicale:

1. Marcia « Sul cratere dell'Etna » del m. Napolitano — 2. Pot-pourri « Saffo » del m. Pacini — 3. « Inno dei tiratori » del m. Ghidini — 4. Sunto « La Resurrezione di Lazzaro » del m. Perosi — 5. Ballabili « Le cinque parti del mondo » del m. Caballero.

Monte di Pietà.

Lunedì, 18 gennaio 1902 - La 1ª Custodia vende:

Oggetti d'oro impegnati il dì 14 Giugno 1901 fino alla polizza n. **149500.**

La 3ª Custodia vende:

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 27 Giugno 1901 fino alla polizza n. **165180.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro rilasci di Buoni fruttiferi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Stasera penultima della *Bohème* col celebre tenore Bonci, o meglio, per essere più precisi, ultima rappresentazione serale di questa acclamata *Bohème*, che purtroppo ci lascierà domani nella rappresentazione straordinaria, fuori abbonamento e per le quali i bambini avranno libero ingresso, che comincierà alle ore 17. Nè vi potrà essere speranza di altre repliche andando in scena, martedì prossimo, i *Puritani* con la Pinkert ed il Bonci e quindi non restano che stasera e domani per assistere ad uno spettacolo in cui le soavi dolcezze musicali hanno la fortuna di un'esecuzione e di un artista eletto quale il Bonci.

Valle. — Pubblico elegantissimo che si divertì un mondo al *Marito di Babette*.

Stasera la desiderata replica delle *Miserie del signor Travetti* e domani *Il mercante di Venezia*.

Adriano. — *Agua Azugarellos y Aguardiente* è un'altra delle geniali zarzuele spagnuole che hanno il tesoro di una musica deliziosa e che poi, eseguita con tanta maestria e valore dalla brava compagnia che attualmente sta facendo furore, ebbe iersera completo successo. Bissati vari pezzi: notevoli la leggiadria della signorina Martinez e le famose « canzoni » che la Millanes dice insuperabilmente.

Stasera la zarzuela si ripete preceduta dalla *Revoltosa*: domani due rappresentazioni ed in settimana debutto della stella spagnuola Virginia Oro, una vera rarità del genere: insomma Ora di nome e di... fatti!

Al **Nazionale** stasera *Boccaccio* ed al **Quirino** spettacolo d'onore della Castillo con la ripresa del *Methagonimos*.

Manzoni. — Festa più bella e grandiosa Dillo Lombardi non poteva avere per il suo spettacolo d'onore. Fiori, doni, applausi, chiamate al proscenio, tutto insomma di più desiderabile per un artista eletto.

Si rappresentò *Amleto latino* che fu pure applaudito, piacque e stasera si ripete.

Olimpia. — La coppia Dante ha fatto iersera furore specie nella scena musicale danzante, un lavoro fine, elegantissimo, eminentemente parigino eseguito alla perfezione, che merita essere veduto.

La coppia Dante, è riuscita ad arricchire maggiormente lo spettacolo serale, per sè stessa interessante ed attraente, e completa la quadriglia con l'altra coppia, l'Andrel, splendida nella caratteristica danza brasiliana.

Il Calypso Festival in piazza Pepe, inaugura oggi una serie di feste di ballo diurne e notturne che riusciranno importanti.

Il guadagno sarà devoluto a prò della cucina Economica del quartiere tiburtino. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi

Costanzi — (13 abbon.) *Bohème*, ore 21.
Valle — *Le miserie del signor Travetti* - ore 21.
Adriano — *La revoltosa*, ore 21.
Nazionale. — *Boccaccio* - ore 21.
Quirino — *Methagonimos*, ore 21.
Manzoni — *Amleto latino*, ore 21.
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

SI CERCANO

binari di servizio, **vagonetti** e **locomotive** di servizio a scartamento ridottto. Rivolgere le offerte alla Amministrazione del Giornale.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York in 11 giorni

Il vapore *Aller* parte il 23 gennaio

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.

Leupold F.lli a Genova.

Congregazione di Carità di Roma.

Nel giorno *8 febbraio 1902* alle ore 11 nella sede della Congregazione suddetta in piazza di S. Chiara n. 14 si procederà alla vendita *definitiva* all'asta pubblica della casa posta in Roma *Via Tomaccelli n. 159* e *159 A* pel prezzo di *L. 22,300.*

Cav. Francesco Guidi, notaio.

Vendita di casa in Roma.

Li *30 gennaio 1902* alle ore 10 nello studio del notaio cav. Francesco Guidi posto in Roma via della Gatta n. 11 si procederà alla vendita volontaria ad unico incanto della casa posta in Roma *Via Tomacelli, 150, Via del Leoncino, 1, 1.a, 1.b, 1.c e Piazza S. Carlo al Corso n. 433 B* pel prezzo di *L. 67,000.* Presso il detto notaio sono ostensibili il bando ed i documenti.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

ore 3-5 - Via Muratte 25 p. p. (pal. Sciarra)

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1|2 e da ***Brindisi*** ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. ***Ritornando*** da Alessandria via ***Brindisi*** questa linea tocca pure ***Venezia*** durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno

Per l'***Indo-Cina*** e ***Giappone*** ogni mese da Trieste e per ***Fiume.***

Per ***Calcutta*** da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.

Da ***Bari*** ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.

Celere per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1|2 ant. e da ***Brindisi*** ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per ***Bari;*** inoltre 4 parpartenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste. (Dal 1. Ottobre a tutto Marzo) ogn ercoledì e sabato alla mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel ***Danubio*** e ***Mar Nero.***

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, ***Trieste***, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e Inter. des Wagons-Lits, ***Roma*** - Francesco Parisi, e Carminati - Villani ***Milano*** - G. Ferrari, ***Firenze*** - O' Nervegna, ***Brindisi*** - R. Cozzi, agente della Società, ***Venezia*** - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

ROMA Albergo Tritone

Ingressi Via Tritone, 184 e Piazza Maroniti 54
Camere 50 da L. 1,50 a 3. Prossimo Ministeri, Posta Centrale. Tram Ferrovia passa avanti l'Albergo.

Stabilimento Agrario Botanico

Fuori Porta Maggiore - Via Casilina N. *26 C.* ROMA

prof. Emilio Broglio

Gelsi varietà premiata a tutte le esposizioni (Parigi 1900)
Piante da frutto - Forestali da alberata - Ornamentali da giardino - Bulbi - Fiori - Semi da ortaggio e da giardino.

Si assume la sistemazione e la fornitura di piante di ogni genere per giardini, parchi, ville ecc.

Si fanno convenzioni a rate mensili per addobbi di salotti e ricevimenti.

Dott. Angelucci Fausto **Massaggio Manuale** secondo i corsi dell'Hôtel *Dieu* di Parigi, per stitichezza e per catarri cronici dell'intestino. P. Madama 10. Telef.1741.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Continuò la discussione generale intorno ai provvedimenti finanziari, con discorsi del senatore Saladini, in massima favorevole, con alcune riserve a favore dei Comuni che hanno anticipato l'abolizione del dazio sui farinacei; del sen. Casana, che accetta il progetto a malincuore ma come una necessità politica; dei sen. Vitelleschi e Visocchi apertamente contrari.

La discussione proseguirà nella seduta odierna, a ore 14.

Presidenza del Consiglio.

Ieri mattina si recò dall'on. Zanardelli la Commissione pel monumento a Mazzini, accompagnata dal sindaco principe Colonna, per sollecitare la esecuzione del monumento.

— Oggi l'on. Zanardelli riceverà il sindaco di Napoli.

Al Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole al progetto dei lavori di rialzo e rinfianco dell'argine del Reno, ed al progetto d'appalto delle opere di costruzione di un tratto di collettore a sinistra del Tevere.

Per la Galleria Borghese.

La Corte dei Conti ha registrato il decreto che stabilisce in lire una il prezzo d'entrata alla Galleria Borghese nei giorni feriali. L'entrata sarà gratuita nei giorni festivi.

Tariffe e trasporti.

Il Consiglio delle tariffe, trattando la questione di favorire il movimento dei prodotti che rimarrebbero inutilizzati se non si applicassero ai loro trasporti tariffe ridotte, ha emesso il voto che lo Stato possa abbandonare in parte, o anche totalmente, la sua quota di compartecipazione negli utili.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette il prefetto Tittoni e il sindaco di Napoli comm. Miraglia, il quale intrattenne il Ministro intorno ai bisogni di quella città.

L'on. Giolitti ricevette pure i prefetti di Modena, Ravenna, Verona, Avellino, Ferrara e Livorno.

Conferiva pure con i sindaci di Parma e Sestri Ponente e col sottosegretario agli esteri on. Alfredo Baccelli.

+

Ieri l'on. Giolitti ricevette il comm. De Seta prefetto di Palermo, il quale lo informò della situazione amministrativa di quella provincia.

L'on. Giolitti conferì pure col ministro di Casa reale generale Ponzio Vaglia.

Sotto la presidenza dell'on. Ronchetti si è riunita la Commissione per il personale dell'Amministrazione centrale e provinciale.

Ministero Esteri.

Con R. D. in data 2 corr. il Ministero è ripartito in cinque Uffici autonomi e 5 divisioni.

Gli Uffici autonomi sono i seguenti:

1°. Ufficio diplomatico — 2°. Ufficio della cifra e del telegrafo — 3°. Ufficio coloniale — 4°. Commissariato dell'emigrazione — 5°. Ispettorato generale delle scuole italiane all'estero.

Le cinque divisioni sono:

I. Affari commerciali — II. Affari privati e contenziosi — III. Personale — IV. Biblioteca, registrazione e spedizione, legalizzazioni, economato — V. Ragioneria.

Le attribuzioni degli Uffici e delle Divisioni saranno determinate con decreto ministeriale.

Nel ministero è inoltre costituito un archivio storico, al quale è preposto un direttore.

Sotto la presidenza del sotto-segretario di Stato, fanno parte del Consiglio del ministero, il segretario generale, l'ispettore generale, i direttori capi di divisione o loro supplenti, il capo dell'Ufficio coloniale, l'ispettore generale delle scuole ed il direttore dell'Archivio storico.

Ministero Guerra.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. che istituisce presso il Ministero della guerra una Commissione coll'incarico di rivedere gli elenchi A e B annessi al Regolamento per la concessione degli impieghi ai sott'ufficiali del r. esercito e della r. marina e agli serivani locali.

La detta Commissione è composta come appresso:

Sobrero comm. Ferdinando, magg. generale, incaricato della direz. gen. dei servizi amministrativi presso il Min. della guerra, presidente; Barilari comm. Federico, dir. capo div. presso il Min. degli esteri; Scamuzzi comm. dott. Pietro capo div. al Min. interno.

Spinetti cav. avv. Publio, capo sez. Min. di Grazia e Giustizia e Culti; Sansoni cav. Carlo Alberto, capo sez. Min. Finanze; De Nipoti comm. Edoardo, capo Sez. ammin. Min. Tesoro; Piazzoni cav. Ernesto, capo sez. Min. Guerra; Pages cav. Francesco, capo sez. Min. dell'Istr. Pubbl.; Capellina cav. avv. Ernesto, capo sez. Min. dei LL. PP.; Ottolenghi cav. Samuele, dir. capo Div. Min. Agr. Ind. e Comm.; Brauzzi cav. Temistocle, capo sez. Min. Poste e Telegrafi.

Un funzionario, da designarsi dal Presidente della Commissione, eserciterà le funzioni di Segretario presso la Commissione medesima.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio superiore dei LL. PP.

Il Consiglio sup. dei LL. PP. nella sua adunanza generale del 16 ha trattato i seguenti affari:

Progetto di arginatura a destra del Sagittario dal ponte di Pentima verso monte sino alla passarella San Terenziano (Aquila). *Da approvarsi.*

Progetto di massima per la costruzione di una scogliera in prolungamento del molo Nord del porto di Ortona (Chieti). *Da approvarsi.*

Progetto di massima per la costruzione di una nuova darsena sul canale Porto Corsini (Ravenna). *Da approvarsi.*

Elenco delle acque pubbliche della provincia di Macerata. *Da approvarsi.*

Classificazione fra le provinciali del tratto di strada comunale che attraversa l'abitato di Mercato S. Severino (Salerno). *Da approvarsi.*

Ministero Tesoro.

Nel Banco di Napoli.

Il cav. Giuseppe Amendola direttore di succursale di prima classe nel Banco di Napoli è stato nominato direttore di sede.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Nasi partirà domenica per Napoli per assistere alla commemorazione di Domenico Morelli.

Agazzi Pio, reggente di disegno nell'istituto tecnico di Terranova di Sicilia è collocato in aspettativa - De Bello Luigi incaricato di computisteria nella scuola tecnica di Castroreale è stato collocato in aspettativa - Monreni Ercole è stato incaricato dell'insegnamento di francese nell'istituto tecnico di Mondovì - De Corte Giorgio è nominato reggente di storia e geografia nell'istituto tecnico di Melfi - Barbagallo Rosario nominato incaricato di calligrafia nella scuola tecnica di Caltagirone - Fulco Paolino è nominato reggente di matematica nella scuola tecnica di Acireale - Verro Giovanni incaricato delle classi superiori nel ginnasio di Corleone è nominato reggente di italiano nella scuola tecnica di Gaeta.

Oggi si riunirà alla Minerva la Commissione pel concorso ai posti di ispettore scolastico.

Ministero Marina.

Anche ieri, presieduta dal Duca di Genova, si è riunita la Commissione di avanzamento.

Il Presidente della Repubblica francese ha conferito la medaglia d'onore in argento al signor Venustino Domeniconi capitano del vapore italiano *Ardito*, che il 17 luglio 1901, recò soccorsi nei paraggi di Terra Nuova a due marinai francesi della goletta *Jola* di Saint-Pierre e Miquelon.

L'*Umbria* è giunta a La Guaira.

— Il *Chioggia* è partito da Sapri.

— La nave austriaca *Nautilis* è giunta a Genova.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 17. — La *Patrie* ha intervistato l'avv. Comby che difese Brierre imputato dell'assassinio di cinque suoi figli, dinanzi le Assise di Chartres. Egli ha dichiarato che, malgrado che il ricorso fatto alla Corte di Cassazione sia stato respinto, Brierre non ha affatto perduto la sua energia e si protesta più che mai assolutamente innocente.

L'avv. Comby ha chiesto udienza al Presidente della Repubblica Loubet e spera di ottenere la grazia per Brierre.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 17. — Il capo del partito conservatore, Silvela, ha diretto un'importante circolare ai suoi correligionari politici.

L'*Heraldo* constata che essa ha prodotto grande impressione nei circoli politici, stante la grave situazione attuale.

Si crede generalmente che l'attuale Parlamento non siederà lungo tempo. La sessione del Parlamento si aprirà il 23 corr.

Borse e Mercati

Roma, 17 gennaio.

Mercato calmo con qualche realizzo. Anche la Rendita leggiermente meno ferma da 101.55 a 101.60 contanti 101.60 a 101.65 fine corrente.

Rendita 4 1|2 interna 107.40 — Obbligazioni ferroviarie 3 0|0 322.50 — Municipio Roma 510 — Santo Spirito 496.

Banca d'Italia 875 — Commerciali 702 — Credito Italiano 507 — Banco Roma 128 — Gas 858 a 856 — Acque 1130 — Condotte 273 — Molini 71 — Omnibus 292 — Metalli 115 — Immobiliari 173 — Credito Fondiario 506.50 — Carburo 607 a 611 — Zuccheri 105 — Concimi 59 — Forni 69 — Montecatini 124.

Cambi fermi - Parigi 101.97 ½ - Londra 25.61.

Ore 18.30: Rendita 101.65.

Cambio dazio doganale 18 gennaio L. 101.92.

Dal 13 al 19 — fino a L. 100 — L. 101.55

BORSE ITALIANE — 17 gennaio 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	101 66	101 56	101 60	101 67
Id. fine	— —	101 60	101 67	— —
Id. 4 1|2 0|0	107 40	107 45	107 40	107 30
Az. B. d'Italia	874 50	— —	875 —	875 —
» B. Generale	— —	36 50	— —	— —
» ferr. Medit.	470 —	469 —	469 —	469 —
» » Merid.	651 —	651 —	651 —	652 —
» di Torino	— —	— —	285 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	177 —	— —
» Tiberina	— —	— —	— —	— —
» Sovvenzioni	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	416 —	416 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	366 —	366 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	321 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	330 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0|0	— —	503 —	— —	— —
» » 4 1|2	— —	516 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	517 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	101 92	101 92	101 95	101 85
Berlino Id.	125 30	125 37	125 40	125 25
Londra Id.	25 61	25 61	25 63	— —
Londra a 3|m	— —	— —	— —	25 31

Consolidati - Media uff. del Regno, 16 gennaio

	con cedola	senza cedola
5 0|0 lordo	101.64 1|2	99.64 1|2
4 1|2 netto	107.42 3|4	106.30 1|4
4 0|0 netto	101.13	99.13
3 0|0 lordo	66,03 1|3	64.83 1|2

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 17, ore 15. — Rendita 101.62 — Meridionali 652 — Mediterraneo 470 — Navigazione 415.50 — Raffinerie 364 — Banca d'Italia 874.50 — Banca Commerciale 701 — Credito 508 — Carburo 613 — Metalli 114 — Acciaierie 1270.

Parigi, 17. 15,30		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0|0 amm.	— —	— —	— —
	» 3 0|0 perp.	100 42	100 40	100 40
	» 3 1|3 0|0	102 30	102 27	102 30
	ITALIANA 5 0|0	100 05	100 10	100 32
	turca	25 60	25 50	25 52
	spagnola	78 42	78 17	78 32
	russa nuova	— —	— —	— —
	portoghese	27 25	27 05	27 10
	ungherese	— —	101 25	101 50
Egiziano 4 0|0		— —	109 —	109 —
Banca di Parigi		997 —	990 —	993 —
Banca Ottomana		— —	545 —	546 —
Credito Fondiario		— —	735 —	740 —
Azioni Suez		— —	3772 —	3765 —
Lotti Turchi		— —	111 ½	111 —
Ferr. Meridion. ital.		— —	— —	— —
CAMBI	sull'Italia	— —	1 ½	1 ½
	su Londra	— —	25 12	25 12 ½
	su Madrid	34 35	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 17, ore 4,15 — (Fonte italiana). Realizzi resistenti 3 0|0 Francese 100,40 — Italiano 100,10 — Spagnuolo 78,17 — 45|50 — 70|1 — 120|50 — 130|1 — 2|50 — Rio 1015 — 17|20 — 33|10 — 35|20 — 55|10 — Saragozza 288 — *Andalouse* 220 — *Traction* 37 — *Banque Paris* 991 — *Credit Lyonnais* 1031 — Brasile 4 0|0 68.55 — Transvaal 117 — De Beers 1032 — Suez 3775 — Sosnovice 1940 — Montecatini 123 — Huanchaca 128 — *Metropolitain* 579 — Gas 869 — Lyon 1556 — Nord 1960 — Thomson 727 — Industrie 280 — Dinamite 680 — Oceana 58 — *Gold-fields* 221.

Vienna, 17 ferma

	16	17
C. austr.	644 25	646 —
R. aust. oro	120 50	120 40
Id. carta	100 25	100 25
N.ni oro	19 04	19 03
Lire ital.	93 65	93 50
C. Londra	23 93	23 92 ½

Londra, 17 chiusura

	17	17
N.i Cons.	94 ¼	94 —
Italiana	99 ¾	99 ¾
Turca	25 —	25 —
Egiziano	107 ½	107 ½
Argento	25 13/16	25 ¾

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

Berlino, 17 ferma

	16	17
Ital. cont.	101 —	100 80
f. mese.	101 —	100 80
Az. Merid.	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Obb. ferr. 3 0|0	64 —	63 90
» Merid.	65 20	65 10
» Roma.	100 40	100 30
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 20	216 15
C. Italia	79 70	— —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	3 1|2 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	4 per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	4 1|2 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	3 1|2 0|0

PLATTI LUIGI, gerente.

CATRIONA

Romanzo di R. L. STEVENSON

Traduzione di **Lida Cerracchini**

PARTE I.

IL PROCURATORE DEL RE

Capitolo V. — **In Casa del Procuratore della Corona.**

Il ragionamento non cambiava il fatto, e vi erano delle volte in cui io arrossivo pensando che mi ero fatto rader la barba quel giorno per la prima volta.

Malgrado tutti i loro sforzi, la conversazione languiva e la maggiore delle ragazze ebbe pietà della mia goffaggine, si sedette al clavicembalo di cui era maestra, e per un buon tratto di tempo mi trattenne suonando e cantando sia alla scozzese sia all'italiana.

Ciò mi diede coraggio e venendomi in mente la aria che Alano mi aveva imparato nella caverna di Carriden, io fui tanto ardito di zufolarne una battuta o due, domandandole se la conosceva.

Ella scosse il capo.

— Non l'ho mai sentita — disse — Fischiatemela ancora.

Allora, dopo qualche tentativo, la ripetè al clavicembalo, facendovi un bellissimo accompagnamento ed adattandovi anche delle parole improvvisate.

Io le espressi la mia meraviglia per il suo talento.

— E come è intitolata questa canzone? — mi chiese.

— Non so quale sia il suo vero titolo; ma io la chiamo la canzone di Alano.

Essa mi guardò fisso in viso. — Io la chiamerò la canzone di Davide — disse — benchè se il vostro omonimo d'Israele suonava qualche cosa di simile a Saul, non c'è da meravigliarsi che questi ne ritraesse così poco vantaggio, perchè è una musica molto melanconica.

« Il vostro titolo non mi piace, sicchè quando la vorrete sentire un'altra volta adopererete il mio.

Questo fu detto con un'aria così significativa che mi diede un sussulto al cuore. — Perchè dite questo, Miss Grant? domandai.

— Perchè — rispose lei — se mai un giorno voi doveste essere appiccato, io metterò in quest'aria le vostre ultime parole e la vostra confessione e le canterò.

Questo mi fece certo che essa era informata in parte della mia storia e del pericolo ch'io correvo. Come lo fosse e fino a che punto, era difficile indovinarlo.

Era chiaro ch'ella sapeva esservi qualche pericolo a pronunciare il nome di Alano, e così mi avvertiva di non citarlo; era chiaro pure che essa sapeva come io fossi sospettato di qualche delitto.

Pensai che la crudezza delle sue ultime parole (alle quali essa aveva fatto subito tener dietro un rumoroso pezzo di musica) fosse stata un mezzo per porre un termine a quella conversazione.

Rimasi accanto a lei fingendo di ascoltare ed ammirare ma in realtà agitato dal turbine de' miei pensieri.

Ho sempre conosciuto quella signorina come amante del mistero, ma quel primo colloquio fu per me un mistero al di là d'ogni mia immaginazione.

Solo molto più tardi venni a sapere che le ore della domenica erano state ben impiegate. Si era trovato e interrogato il fattorino della banca; si era scoperta la visita da me fatta a Carlo Stuart e se n'era dedotto ch'io fossi intimamente legato con Giacomo ed Alano, ed in continua corrispondenza con quest'ultimo.

Di qui quel brusco accenno che mi era stato dato dinanzi al clavicembalo.

A metà del pezzo di musica, una delle più giovani signorine che era alla finestra sulla strada chiamò le sorelle che andassero presto perchè vi era di nuovo « occhi grigi ». Tutte accorsero.

La finestra, posta in un angolo della stanza rimaneva sopra la porta d'ingresso e dominava tutta la strada.

— Venite, signor Balfour — gridarono — venite a vedere. E' la più bella creatura che si possa immaginare; in questi giorni è sempre qui per la strada, accompagnata da alcuni straccioni, eppure sembra una signora.

Io non ebbi bisogno di guardare e non istetti a guardare nè tanto nè poco.

Ebbi paura che Catriona mi vedesse là intento a guardarla, da quella stanza dove si suonava e cantava, mentre lei era fuori, mentre suo padre era in quella stessa casa implorando forse, fra le lacrime, la vita, ed io proprio allora avevo respinte le sue domande.

Ma anche uno sguardo fugace mi bastò per diminuire la mia ammirazione per quelle signorine.

Esse eran belle senza alcun dubbio, ma anche Catriona era bella ed aveva in sè un vivido splendore come di fiamma ardente.

Quanto le altre mi avvilivano altrettanto lei mi rialzava. Mi ricordai di avere parlato con lei con familiarità, se non trovavo mezzo di fare altrettanto con queste signorine, forse la colpa era di loro.

Il mio imbarazzo cominciò a sparire e a mescolarsi con un senso di allegria e quando la zia mi sorrideva, alzando gli occhi dal suo ricamo, e le tre figliole mi stavano attorno come ad un bambino tutte cogli « ordini di papà » scritti sul viso veniva voglia di ridere anche a me.

E papà ritornò, sempre colla solita aria gentile, contenta, faceta.

— Ora, ragazze, bisogna ch'io conduca via di nuovo il signor Balfour, ma spero che voi avrete saputo persuaderlo a ritornare qui, dove sarò

sempre felice di rivederlo.

E così ognuna mi fece un piccolo complimento ed io fui condotto via.

Se quella visita alla famiglia era stata ideata per vincere la mia resistenza, era riuscita il peggiore degli insuccessi.

Io non ero tanto asino da non capire quale meschina figura avessi fatto e come quelle ragazze avrebbero dato libero sfogo agli sbadigli non appena io avessi voltato le spalle.

Sentivo di non aver saputo dimostrare quel poco di dolcezza e di grazia che v'era in me, e desideravo ardentemente di avere un'occasione per provare che possedevo ben altre qualità, che quelle d'essere severo e cupo.

Ebbene, il mio desiderio doveva essere soddisfatto; la scena alla quale venivo condotto era di tutt'altro carattere.

Capitolo VI. — **Simone Fraser signore di Lovat.**

Un uomo ci attendeva nello studio di Prestongange, un uomo che al primo sguardo mi ispirò un disgusto quale avrebbe potuto ispirarmelo una donnola od un furetto.

Era orribilmente brutto, benchè avesse una cert'aria da gentiluomo; aveva delle maniere tranquille, ma era capace di impeti e violenze subitanee; possedeva una piccola vocina che sapeva far diventare acuta e minacciosa a suo talento.

Il procuratore ci presentò scambievolmente in forma famigliare ed amichevole.

— Ecco Fraser — disse — questo è il signor Balfour di cui abbiamo parlato.

« Signor Davide, questo è il signor Simone Fraser che noi siamo soliti chiamare con un altro titolo, ma questa è una storia vecchia. Il signor Fraser ha una commissione per voi.

Dopo di ciò si avvicinò alla libreria dandosi la aria di consultare un volume in quarto, all'altra estremità della stanza.

Così io fui lasciato solo, colla persona che per nulla al mondo mi sarei aspettato di incontrare.

Non vi era dubbio sulle parole della presentazione: egli non poteva essere che il proscritto signore di Lovat, capo della grande tribù dei Fraser, Sapevo che egli era stato il condottiero delle sue genti nella rivoluzione, sapevo che per questa ragione la testa di suo padre... il mio antico signore, questa volpe grigia delle montagne... era caduta sotto la mannaia; che alla famiglia erano stati confiscati i beni e tolti i titoli di nobiltà.

Io non potevo concepire che cosa egli facesse nella casa di Grant, non potevo concepire ch'egli fosse diventato avvocato, avesse sconfessati tutti i suoi principii e mendicasse ora il favore del governo fino al punto di sostenere l'accusa nel processo per l'assassinio di Appin.

— Ebbene, signor Balfour — disse — che cosa sono tutte queste cose che sento dire di voi?

— Non vorrei recarmi pregiudizio — risposi — ma se chi vi ha informato è Lord Grant, egli conosce perfettamente la mia opinione.

— Posso dirvi ch'io sono impegnato in questo processo di Appin — continuò — devo prendervi parte come sostituto di Prestogrange e dagli studii che ho fatto posso dirvi che la vostra opinione è erronea.

« La colpa di Breck è palese, e la vostra deposizione, in cui ammettete di averlo visto sulla montagna proprio all'ultimo momento, basterà per farlo impiccare.

— Sarà piuttosto difficile impiccarlo prima di averlo preso — osservai. — E quanto al resto, vi lascio volentieri alle vostre impressioni.

— Il Duca ne è stato informato — continuò lui — Vengo ora da Sua Grazia, ed egli si è espresso con me con quella sincera libertà che è propria ad un così gran gentiluomo.

« Ha parlato di voi citando il vostro nome, signor Balfour, ed ha espresso fin d'ora la sua gratitudine nel caso che vi lasciaste condurre da coloro che comprendono i vostri interessi e quelli del paese meglio che non li comprendiate voi.

« La gratitudine non è una parola vana in quella bocca: *experto crede*. Suppongo che voi sappiate qualche cosa del mio nome e della mia tribù e del triste esempio dato, e della lamentevole fine di mio padre, per non dir nulla dei miei proprii errori.

« Ebbene, io ho fatto la pace con questo ottimo Duca, egli si è interessato per me insieme col vostro amico Prestongrange, ed eccomi qui di nuovo col piede in staffa, pronto a dividere la responsabilità di perseguitare i nemici di Re Giorgio e di vendicare quest'ultimo sfacciato ed atroce insulto a Sua Maestà.

— Una superba posizione davvero pel figlio di vostro padre! — dissi io.

Egli voltò verso di me le sue rade ciglia.

— Voi vi divertite a fare l'ironico, credo — disse — ma io son qui con un dovere da compiere, voglio adempiere la mia commissione in buona fede e vi lusingate invano di poter distogliermene. E lasciate ch'io vi dica che, per un giovanotto di spirito ed ambizioso come siete voi, val più una buona spinta in principio che dieci anni di lavoro. La spinta è pronta; scegliete la carriera in cui desiderate avanzare e il Duca veglierà su di voi coll'affetto di un padre.

— Credo di mancare della docilità di figlio — dissi io.

— E supponete voi realmente — esclamò lui — che si lascierà vacillare e andare a rotoli tutta la politica del paese per la testardaggine di un ragazzo?

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 10 cent., oppure con cartolina vaglia. All'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli, 6-9 — Roma
—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia .... Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia .... Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - C ... Corpo del giornale, L. 2 per linea, oltre 100 linee da convenirsi. Cronaca, L. 1 la linea - Pier. Cron., cent. 80 - Sotto Cron. (ossia 3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina, Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano. LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 12.
Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 9 alle 12, (Il permesso Via Sagristia 8).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO, Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagristia 8).
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 13.
Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 13.
— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
— CORSINI via Lungara 10 dalle 9 alle 15.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.
Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.
Villa Borghese dalle 13 al tramonto.
Id. WOLKONSKY: Via Conte Rosso, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 33, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI; via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.
Magazzino Archeologico Orto Botanico alle: 13 16

Servizi completi di suonerie

Fratelli G. C. DALLE MOLLE

Per una chiamata	Lire 5,65
Per due chiamate	» 7,95
Per quattro chiamate	» 10,70
Per sei chiamate	» 15,85

FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.
Roma — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — Roma
Telefono N. 1564

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

Capitale statutario L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

Direzione Gen: ROMA - Sedi: GENOVA, PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società.

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres**, (servizio combinato colla Società **La Veloce**) partenze da *Genova* ogni mercoledì.
Per **New-York**: (servizio combinato colla Società **La Veloce**) partenze da *Genova* ogni lunedì, da *Napoli* ogni mercoledì.
Per **Rio Janeiro e Santos**, partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.
Per **Aden e Bombay**, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Massaua**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 14, da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10; da *Suez* ogni quattro mercoledì alle 21.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per **Alessandria d'Egitto**: da *Venezia* al 12 e al 27 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 12 e al 27 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 13 e al 28 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 14 e al 29 di ogni mese alle 12; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni Giovedì alle 10.
Per **Malta e Tripoli** (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Bengasi* e *Canea*) da Genova ogni mercoledì alle 21; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.
Per **Pireo, Costantinopoli e Odessa**: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23,30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.
Per **Corfù e Patrasso**: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.
Per **Tunisi**: da *Genova* ogni Mercoledì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 18; da *Palermo* ogni martedì alle 13.
Per gli **Scali della Soria**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 10, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10.
Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 18, da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle 17 ecc., ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a Roma all'Ufficio della Società via Mercede N. 42.

GIOVANE

tedesco che conosce a fondo l'inglese, il francese, e l'italiano cerca subito collocazione in **Albergo** di primo ordine.
Referenze di case primarie a disposizione. Dirigansi offerte a C. Nacke, Nizza, Avenue Durante, 12 bis (Alpes maritimes).

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1/2	*L. 13,50*
Collario di bronzo	» *2,50*
Punta rame alta cm 23	» *8,50*
Corda rame a 5 filoni	» *0,03*
Piastra di rame 30×30	» *5,00*

Catalogo gratis. Forniture e impianti — *F.lli G. C. DALLE MOLLE*, Via Due Macelli, 10-11, Telefono N. 1564 fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie, **Roma**

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Comperate SETA NERA!

Chiedete i campioni delle nostre stoffe di seta garantite da L. 1,20 fino a L. 15,80 al metro.
Specialità: **Stoffe di seta ultima novità per abiti da sposa, da società e da passeggio** anche bianche e colorate.
In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
SCHWEIZER & C., Lucerna 4 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI STOFFE DI SETA.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 **AVVISI ECONOMICI** Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (impiegato) occuperebbesi esazione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione "Popolo Romano"

Si vende una cucina economica nuovissima a 2 fornelli con tutti gli accessori. Per vederla dal portier via Palermo N. 21. 47

Cercasi podere 3 camere, uso cucina, circa 2 o 3 miglia fuori città per un tempo non inferiore a 5 anni, uso stalla e rimessa; terreno 2 rubbia o più. Esclusi mediatori: via Palestro 9 99

Cercasi per febbraio appartamento 5, 6, camere cucina qualsiasi posizione purchè bene mobiliato, bene esposto, aereato poche scale. Offerta indicazioni precise Barbiere piazza Minerva 67. 101

D' AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi villino mobiliato di 14 camere e sotterranei con giardino scuderia rimessa casa cocchiere via Leopardi 17, per le chiavi rivolgersi via Condotti 61 A. 102

Via Rasella 131 appartamento primo piano, esposto a mezzogiorno, messo a nuovo, due ingressi, composto di sei vani. Di fronte al Tunnel. Chiavi portiere. 103

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Harmonium d'occasione in buono stato si cede a prezzo conveniente. Rivolgersi per l'indirizzo all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 43

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 953

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Lezioni di disegno e di plastica impartisce distinto scultore. Rivolgersi studio Franzini via San Basilio N. 15 dalle 9 alle 12 Roma. 82

Cameriere bella presenza, buonissime referenze, avendo servito primarie famiglie di Roma, cerca posto presso distinta famiglia o signore solo. Scrivere fermo posta Roma A. B. 250. 95

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,50	19,25	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14.50	21,—	21,30	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	21.—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,25	8,15	8,30	11,40	14,50	17,5	21,—
Frascati	6,25	—	9,56	—	12,5	15,5	18,20
Marino-Albano	7,18	9,45	12,20	—	—	17,—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	—	9,45	—	17,—	—	—	—
Anzio-Nettuno („ C.)	6,45	—	—	—	—	18,2	—
Velletri-Terracina	6,45	—	11,30	16,5	18,2	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,44	—	10,—	17,23	—	—	—
Fiumicino	8,30	—	—	17,5	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	18,20	20,30
Pisa	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,43
Torino	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,43
Milano	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	14,30	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	14,57	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,—	—	—	15,35	19,3	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	8,57	—	10,10	16,30	18,50	22,20
Frascati	7,25	9,14	9,30	16,40	—	19,10	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,25	12,45	—	—	—	—
Nettuno-Anzio („ C.)	8,30	—	14,30	—	19,44	—	—
Albano-Marino	7,58	9,25	—	19,—	—	—	—
Terracina-Velletri	8,30	9,54	14,30	15,27	19,44	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,22	16,27	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,37	—	—	18,50	—	—	—

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 568

Anno II. Riapertura della Sala di conversazione di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Fröbeliano* via in Aquiro 110.

Cuoca con ottime referenze abilissima, cerca occuparsi presso distinta famiglia. Rivolgersi via Tritone N. 116. 100

Stiratrici abili si ricercano dal negozio di camicie Pietro Benedettini al Corso Umberto I, N. 90 96

Motocicletta Carcano Hp. 1 1/2 motore come nuovo, in ordine di marcia, si cede a prezzo conveniente. Officina meccanica Toni, Fontanella di Borghese 61-62. 95

Distinta signorina dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 51

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,20	6,—	9,30	11,30	18,—	festivi	—	—	—
Bagni a.	6,28	7,7	10,13	12,32	18,42		—	—	—
Tivoli a.	—	7,45	10,44	13,16	19,18		—	—	—
Tivoli p.	festivi	5,53	8,—	11,55	16,13	18,10	—	—	—
Bagni p.		6,3	8,25	12,32	16,40	18,40	—	—	—
Roma a.		7,4	9,8	13,4	17,2	19,5	—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 316

Signorina insegnante italiano, francese, inglese occuperebbesi presso distinta famiglia. Scrivere Vay via Venti Settembre 28 Roma. 105

D' AFFITTARSI

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 81

Via Rasella 131 piano 2. affittasi da distinta famiglia non affitta camere, camera mobiliata con ingresso libero. 100

Elegante camera mobigliata da affittare esposta a mezzogiorno in via Ludovisi, volendo con pensione. Scrivere Albertis 125 fermo in posta. 101

Sole Stasera molto facilmente ora solita vedraimi, Caso non potessi domani sicuramente come dicesti te. Spero starai attenta. Sono mezzo inquieto. Mille. LUNA

Daceqe Ringraziotì contenuto grate tue undici, quattordici quindici. Rimane invariato quanto convenuto verbalmente. Potendo prima epoca stabilita scriverò mezzo solito. Affettuosi saluti dalla tua APIRNA

Genova Cartoline fecermi sperare! Finoggi però invano atteso autorizzazione reiteratamente sollecitata (come tuttavia sollecito) scriverti, spinto ineluttabile impellente necessità. Dove? Come? Non essermi volontaria aumentatrice pene crudeli. Abbi coscienza! 104